



# COMUNE DI DOLO

Città Metropolitana di Venezia  
☒ C.A.P. 30031 - Via Cairoli, 39 - ☎ 041.5121911 fax 041.410665  
P. IVA 00655760270 C.F. 82001910270

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 69 DEL 12/12/2017

**OGGETTO: PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO: “ACCORDO DI PROGRAMMA ART. 32 L.R. N. 35 DEL 29.11.2001 PER LA SISTEMAZIONE DEL “NODO DI ACCESSO AD OVEST DEL CENTRO DI DOLO”**

Verbale letto, approvato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO  
COMUNALE**

dott. Fabio Olivi

*Documento sottoscritto con firma digitale*

**IL SINDACO**

Alberto Polo

*Documento sottoscritto con firma digitale*

Immediatamente eseguibile

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **dodici** del mese di **dicembre** alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, seduta **pubblica di Prima** convocazione, previo avviso scritto n. 33401 del 06.12.2017.

Sul presente provvedimento risultano presenti:

		Pres.	Ass.
1	<b>POLO ALBERTO</b>	Sindaco	X
2	<b>NALETTO GIANLUIGI</b>	Consigliere	X
3	<b>VAZZOLER CARLOTTA</b>	Consigliere	X
4	<b>COIN MARINA</b>	Consigliere	X
5	<b>COSTANTINI CLAUDIO</b>	Consigliere	X
6	<b>ZINGANO ANDREA</b>	Consigliere	X
7	<b>MASCHERA GIORGIA</b>	Consigliere	X
8	<b>MAZZUCCO PAOLA</b>	Consigliere	X
9	<b>IULIANO CHIARA</b>	Consigliere	X
10	<b>FRACASSO NICOLA</b>	Consigliere	X
11	<b>BONELLO ANTONIO</b>	Consigliere	X
12	<b>MASI MARCO</b>	Consigliere	X
13	<b>DI LUZIO ANTONIO</b>	Consigliere	X
14	<b>VESCOVI MARIO</b>	Consigliere	X
15	<b>PERUZZO VALENTINA</b>	Consigliere	X
16	<b>GOTTARDO MARIAMADDALENA</b>	Consigliere	X
17	<b>BALLIN ELISABETTA</b>	Consigliere	X
<b>TOTALE</b>		<u>14</u>	<u>3</u>

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, dott. Fabio Olivi.

All'inizio dei lavori il dr. ALBERTO POLO nella sua qualità di IL SINDACO, assunta la Presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta e ha chiamato all'ufficio di scrutatori i Signori: MAZZUCCO PAOLA, IULIANO CHIARA, GOTTARDO MARIAMADDALENA.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO: “ACCORDO DI PROGRAMMA ART. 32 L.R. N. 35 DEL 29.11.2001 PER LA SISTEMAZIONE DEL “NODO DI ACCESSO AD OVEST DEL CENTRO DI DOLO”

Il Presidente Sindaco da lettura di una proposta di ordine del giorno, presentata nella riunione di Capigruppo consiliari convocata il giorno 30 novembre 2017, avene ad oggetto: “*Ordine del giorno del Consiglio comunale – Accordo di programma per l sistemazione del nodo di accesso ad ovest del centro di Dolo*”;

### *Discussione*

Ultimata la discussione il Presidente, preso atto di quanto emerso nel corso della seduta, pone in votazione la proposta di ordine del giorno allegato sub A);

Ricordato che ai sensi del comma 2) dell’art. 78 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. gli amministrati: “*devono astenersi dal prendere parte alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L’obbligo non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado*”;

Considerata la valenza politica del presente atto, si prescinde dai pareri di cui all’art. 49 del TUEL 267/2000;

## PROPONE

1) di \_\_\_\_\_ l’ordine del giorno allegato alla presente sub a).

\*\*\*\*\*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera sopra descritta;

Considerata la valenza politica del presente atto, si prescinde dai pareri di cui all’art. 49 del TUEL 267/2000;

Udita la discussione sotto riportata:

**Sindaco POLO ALBERTO.**

Questo Consiglio è stato chiesto secondo l’art. 33 del Regolamento dalle Minoranze.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Posso chiederle, Presidente?

**Sindaco POLO ALBERTO**

No, sto parlando. Veramente non ha ancora imparato oppure, essendo per due anni da questa parte, adesso che è all’Opposizione fa la birichina!

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Lo sa che si impara tutti i giorni. Volevo chiedere: siccome fa cenno all’art. 33, volevo chiederle...

**Sindaco POLO ALBERTO**

Vedrà che le rispondo. Stia quieta, sia tranquilla, che con il sorriso le spiego tutto.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

*(Parole incomprensibili pronunciate a microfono spento)*

**Sindaco POLO ALBERTO**

Come abbiamo sempre fatto ma dopo vorrà lei capire o meno. Faccio riferimento a questo perché è doveroso come Presidente del Consiglio. Abbiamo ricevuto una richiesta scritta da parte delle Minoranze, abbiamo convocato due Conferenze dei Capigruppo, in queste due Conferenze e in particolar modo in quella del 23 novembre è stato evidenziato come non si volesse da parte delle Minoranze convocare un Consiglio diverso da una convocazione come questa di stasera, che è straordinaria, perché gli unici Consigli comunali ordinari sono quelli di bilancio e, quindi, ogni Consiglio diverso è straordinario. Quindi nella formulazione di quella richiesta che non era stata fatta con attenzione, si è chiarito benissimo in Conferenza dei Capigruppo... Prendo una frase da un intervento di un Consigliere: "che per quanto riguarda l'interesse è per la convocazione di un Consiglio comunale non in adunanza aperta ai sensi dell'art. 50 del vigente Regolamento comunale sul funzionamento del Consiglio comunale, ma in sede deliberante e condivide la proposta avanzata di un ordine del giorno", eccetera, quindi è stato chiarito. Perché dico questo? Perché l'11 dicembre abbiamo ricevuto in forma ufficiale la richiesta di possibilità di intervento nella seduta di Consiglio comunale straordinario convocata per il 18 dicembre (c'è poi stato un errore di data) da parte del Comitato Opzione Zero. Ma proprio perché la Minoranza ha specificato a verbale questa cosa, tengo a non fare riferimento – come richiede il Comitato Opzione Zero a firma del presidente Mattia Donadel – dell'art. 50 e quindi con un'adunanza aperta. Questo vuol dire che oggi è un Consiglio comunale normale dove potranno parlare i Consiglieri; auspico i vostri interventi: questo ci servirà (e lo dico più che altro per i presenti) per finalmente fare, spero, ufficialmente un po' di chiarezza. Quindi vi invito a fare un po' di attenzione alle domande, alle ipotesi e anche alle risposte. Poi usciremo da quest'aula consiliare ognuno avendo (spero) una visione più chiara perché ultimamente sono state dette e interpretate cose non del tutto corrette. Questo non ve lo dico di facciata: chi con me sedeva in quei posti di Opposizione nel 2011, e abbiamo vissuto un po' una necessità di intervento e di chiarezza legata a Veneto City, non è la stessa cosa, quindi vi invito a stare attenti (per lo meno questo è il mio auspicio), saremo il più possibile chiari sui passaggi ufficiali che sono stati approvati in quest'aula consiliare. Questa è la mia premessa. Passo la parola a chi vuole parlare della Minoranza.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Presidente, vorrei fare un inciso e in questo chiedo aiuto anche al Segretario qui presente. Volevo chiederle se questo è il Consiglio comunale straordinario che abbiamo chiesto come Consiglieri di Opposizione.

*Entra in aula il Cons. Ballin Elisabetta e pertanto i presenti sono n. 15 consiglieri.*

**Sindaco POLO ALBERTO**

Vede che... Non capisco se fa finta o no.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Ho bisogno di questa sua conferma.

**Sindaco POLO ALBERTO**

Perché lei ha sottoscritto insieme agli altri Consiglieri Capigruppo. C'è stata una riunione ufficiale, c'è stato un verbale, era presente il Vicesegretario che ufficialmente ha verbalizzato questo: che la richiesta di Consiglio era di un Consiglio in base all'art. 33, quindi la sua domanda di fatto era stata già chiarita il 23 novembre.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Le ho chiesto solo conferma e lei mi conferma che quindi questo è il nostro Consiglio comunale che le abbiamo chiesto. Al momento lei ritiene che non sia Capogruppo del Gruppo Misto, non che io sia l'unica rappresentante...

**Sindaco POLO ALBERTO**

Il Regolamento.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Però questo Consiglio comunale straordinario è stato chiesto da Consiglieri di Opposizione e il Regolamento non richiede che siano Capigruppo, quindi avrei piacere che lei invitasse anche me a quelle riunioni. Detto ciò, dato che lei richiama proprio l'art. 33, mi pare di evincere che dalla convocazione ci sia un ordine del giorno che dice: "Proposta di ordine del giorno: «Accordo di programma art. 32 L.R. n. 35 del 29.11.2001 per la sistemazione del Nodo di accesso a ovest del centro di Dolo»", mentre la nostra richiesta era... Insomma lei è tenuto, secondo l'art. 33, a inserire all'ordine del giorno gli argomenti dagli stessi richiesti, avrebbe dovuto... non so... forse è mancato l'inchiostro... presentato da Immobiliare Aurora S.r.l.

**Sindaco POLO ALBERTO**

No, forse lei è fuori strada, non vuole capire perché le ho già dato una risposta. In quella seduta della Conferenza dei Capigruppo, presente un Vicesegretario (dunque parte ufficiale) che ha verbalizzato, sentiti tutti i presenti, che sarebbe stata una seduta di un Consiglio straordinario normale e non di un'adunanza aperta. Detto questo, partendo proprio dal testo presentato, evidenziando le contraddizioni, gli errori, la non chiarezza di quel testo sottoscritto (insomma, è stato ammesso che era un po' in contraddizione), si è fatta poi una valutazione sulla situazione. Leggo che a quel punto l'Assessore all'Urbanistica Bellomo propone allo scopo la stesura di un ordine del giorno condiviso da Maggioranza e Opposizione, volto a sollecitare la Regione in ordine alla realizzazione dell'opera; propone altresì che lo stesso documento sia inserito quale unico punto all'ordine del giorno del Consiglio da convocarsi. La Capogruppo Gottardo interviene dichiarando che per quanto la riguarda ha interesse della convocazione di un Consiglio comunale non in adunanza aperta ai sensi dell'art. 50 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale ma in sede deliberante e condivide la proposta avanzata dall'Assessore Bellomo in ordine alla votazione dell'ordine del giorno. I Consiglieri presenti concordano all'unanimità. Chiarito questo, spero che sia stato chiarito tutto. A questo punto è stato mandato a tutti la proposta; non abbiamo ricevuto alcun tipo di osservazione, abbiamo dato *brevi mano* anche ai presenti in un secondo incontro tra i Capigruppo il testo, è stato mandato a tutti, a oggi non abbiamo ricevuto alcuna osservazioni in merito. Quindi, considerato che avevamo una scadenza, in cartellina avevamo messo quello che avevamo ovverosia una proposta della Maggioranza. Se volete la leggiamo, se volete... Fate quello che volete perché avete scelto voi questa formula.

Durante l'intervento del Sindaco entra in aula il Cons. Fracasso e pertanto i presenti sono n. 16 consiglieri.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Dico soltanto che nell'oggetto non c'è l'oggetto che abbiamo chiesto come Consiglieri: questo dico. E quindi chiedo di mettere a verbale che c'è invece una violazione di questo articolo, nonostante lei abbia fatto le Conferenze dei Capigruppo. Ora, non discuto questo ma chiedo che il Segretario metta a verbale.

**Sindaco POLO ALBERTO**

Mettiamo a verbale, benissimo. Chi vuole parlare?

**Cons. DI LUZIO ANTONIO**

Una cosa preliminare, Sindaco. Durante la prima Conferenza dei Capigruppo che ci fosse la possibilità di arrivare all'ordine del giorno, abbiamo visto che forse come unica cosa da mettere in Consiglio francamente mi è sfuggito, però... Sì, Sì, come unica, però è chiaro che, essendo un Consiglio deliberante, su qualcosa si dovrà discutere. A me quello che interessa e che forse dovrebbe interessare maggiormente la Maggioranza o l'Amministrazione è che finalmente si capiscano le posizioni di tutti su questa cosa. Lei ha detto giustamente che questa è l'occasione, voglio solo ricordare preliminarmente che mi dispiace che questo Consiglio abbiamo dovuto chiederlo noi perché sono state fatte interrogazioni, avevamo chiesto (lo ribadisco, anche se è cosa risaputa) eventualmente una Commissione Urbanistica per cominciare a parlare tecnicamente anche di questa cosa, siamo arrivati a oggi. Comunque, insomma, sapete che guardo sempre avanti e quindi diciamo che siamo qui per far vedere anche alle persone che sono intervenute qui questa sera di cosa stiamo parlando. Prima però di qualsiasi discussione voglio esprimere la ferma condanna del mio Gruppo per quello striscione ignobile che è stato esposto nei pressi dell'area interessata, striscione che ho visto pubblicato sul giornale. Non serve neanche che dica che ci dissociamo da questa cosa perché lo do per scontato e, conoscendomi, credo che lo diate per scontato anche voi. Se posso dire all'Assessore Bellomo che ha detto sul giornale che questo striscione è un'allusione fascista, beh, è un periodo che salta sempre fuori questa roba del fascismo!

*Intervento fuori microfono non udibile*

**Cons. DI LUZIO ANTONIO**

No, è scritto qua, poi non lo so...

*Intervento fuori microfono non udibile*

**Cons. DI LUZIO ANTONIO**

Ah, meglio, va bene, non ho letto la smentita. Questo che sia ben chiaro anche perché vorrei dire un'altra cosa. Queste azioni fanno sì che poi ci si dimentichi di quello che è importante discutere qui e cioè discutere dal punto di vista politico e amministrativo di quello che sta avvenendo con gli atti, con le nostre interrogazioni e tutto il resto, e si vadano a spostare le cose su piani da bar dello sport, se non peggio, in tal modo di certo non si fa il bene della comunità dolese. Questo mi premeva puntualizzare.

**Assessore BELLOMO MATTEO**

Voglio ringraziare il Consigliere Di Luzio e quanti altri hanno espresso la loro solidarietà. Prendo atto che nessuno è stato nel senso che il prossimo mistero sia affidato a "Striscia la Notizia" per scoprire se l'arch. Tosco ed io ci siamo attaccati lo striscione da soli con il Sindaco che teneva la scala. Devo però constatare, e non è certamente il suo caso, Consigliere, come alcune forme di espressione di solidarietà così pubbliche manifeste sembrano più una corsa ai ripari ex post che una reale vicinanza. Il mio numero di telefono lo avete tutti e una telefonata in molti me l'hanno fatta.

**Cons. GOTTARDO MARIAMADDALENA**

Sindaco, vorrei che fosse chiaro il fatto che la decisione di procedere con l'art. 33 è dovuta non tanto al fatto di togliere la parola a qualcuno ma di avere la possibilità di deliberare perché di fatto in questo Consiglio si può, mentre nell'adunanza aperta si sarebbe soltanto aperta una discussione fine a sé stessa e non si sarebbe arrivati a prendere alcuna decisione. Quindi non ci si voleva precludere la possibilità di arrivare eventualmente anche già da questa sera a una decisione. Poi come dice l'Assessore Bellomo è chiaro che atti del genere sono solo da condannare. Il luogo deputato a discutere è questo e si discute in maniera civile, mi auguro.

**Cons. BALLIN ELISABETTA**

Penso di avere capito fin da quando sono entrata che farete la cronistoria un po', no? Ho capito male, scusate!

**Sindaco POLO ALBERTO**

Avete voluto voi questo Consiglio, per quanto mi riguarda sono pronto a...

**Cons. BALLIN ELISABETTA**

Avevo sentito male....

**Sindaco POLO ALBERTO**

No, ho soltanto che a oggi la situazione è questa.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

La richiesta del Consiglio comunale straordinario dice proprio così: chiamando in tale sede il Sindaco, relazionare in merito alle osservazioni inoltrate dai Consiglieri e alle interrogazioni poste, eccetera, eccetera. Se volete posso fare un inciso sulle osservazioni, quelle che abbiamo depositato qualche settimana fa come Gruppi consiliari di Opposizione e che abbiamo inviato al Sindaco, a tutti gli Assessori e a tutti i Consiglieri comunali. Viste queste osservazioni, noi come Consiglieri comunali di Opposizione abbiamo presentato le nostre motivazioni perché questa Delibera n. 197 del 23 agosto 2017 sia in qualche modo revocata dal Sindaco e dalla Giunta: questa è la nostra richiesta. Le motivazioni sono ampiamente descritte in queste osservazioni. L'area in oggetto, che è in parte privata e in parte pubblica, si trova in una di rispetto paesaggistico ambientale (dicevamo nella nostra prima affermazione) e di criticità paesaggistico-ambientale idraulica perché si pone tra il rio Serraglio e il Naviglio del Brenta. È visibile dalla Strada Regionale SR 11 dai natanti che usano il naviglio Brenta per il turismo, dai turisti che percorrono con l'automobile o con la bicicletta quell'area, visibile anche da via Dolo: insomma, l'accordo di proposta è – secondo noi –

importante perché tocca una zona di rispetto paesaggistico-ambientale idraulica. Inoltre, dicevamo che è un'area interessata ad alto rischio idraulico e idrogeologico e questo il P.A.T.I. (vi leggo le testuali parole): "È un'area a deflusso difficoltoso, un'area a dissesto idrogeologico sondabile, soggetto a periodico ristagno idrico, un territorio soggetto a esondazione". Anche il piano comunale delle acque parla di un allagamento nel maggio 2008, pertanto si tratta di un'area interessata da questo intervento e da questo tipo di rischio. Ancora. Il nuovo insediamento commerciale (e dunque questa nuova cubatura che viene proposta al proponente) aumenta fortemente le fonti antropogeniche, le emissioni di inquinanti atmosferici contribuendo in questo modo a diventare un nuovo creatore di traffico, e sappiamo che l'area dove persiste la proposta è a poca distanza dai siti molto sensibili a forte aggregazione sociale: ci sono gli impianti sportivi, c'è la piscina, c'è la scuola Giotto, c'è l'asilo nido comunale, quindi persiste in un'area ad alta frequentazione sociale (come anche l'ospedale). Nel 2016 a Dolo ci sono stati 33 superamenti della massima media giornaliera di PM10: questo naturalmente provoca un ulteriore aumento del traffico (e probabilmente l'Assessore Coin ce lo può magari confermare) e nei dati disponibili fino a poco tempo fa perché a oggi è stata revocata la Commissione per il Monitoraggio dava questo tipo di superamento, vicina a 35 volte l'anno e quindi appena sotto i livelli di legge. La proposta che è stata accolta dalla Giunta e che per la quale è stato dato mandato al Sindaco per terminare l'iter con la Regione si contrappone alle scelte dell'Unione europea secondo il principio di precauzione. Ancora: il parco pubblico di proprietà comunale (13.000 metri quadrati) che è un polmone verde tra la Strada Regionale SR 11 e l'edificato sarà inghiottito da quest'area commerciale dalle opere di urbanizzazione che sono funzionali a quest'area commerciale. La perdita quindi di un'area verde pubblica, viste anche le movimentazioni di popolo, credo che... Quanto meno mi hanno fatto avere la petizione di un cittadino, Giuseppe Duso, che ha protocollato la sua petizione con 571 firmatari che dicono di no a continuare con questo iter di proposta e quindi mi hanno chiesto di fare da portavoce in questo Consiglio comunale straordinario del loro volere. Pertanto la previsione di surrogare il parco compromesso con altri siti alternativi a Dolo non ne abbiamo e quindi come possiamo surrogare? Beh, surroga non ce n'è. Sono già presenti due importanti rotatorie, sia a est sia a ovest (da una parte il centro di Dolo e la bretella per l'autostrada, dall'altra parte la bretella a Rio Pianiga dove insiste l'INTERSPAR). L'incrocio non è neanche semaforizzato né è un incrocio ad alto volume di traffico e nemmeno un incrocio dalla forte incidentalità. Quindi il fatto – secondo noi – che la Regione già nel 2006 avesse approvato un progetto di rotatoria ma che nel frattempo non abbia posto fra le priorità questo, ci domandiamo e chiediamo anche a lei, Sindaco, quali sono state le azioni in questi anni di dialogo con la Regione.

**Sindaco POLO ALBERTO**

Perché lei afferma che non ne ho avute, vero?

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Quando ero Assessore non ho...

**Sindaco POLO ALBERTO**

Lei afferma questo?

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Non abbiamo...

**Sindaco POLO ALBERTO**

Lei afferma questo?

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Non abbiamo mai...

**Sindaco POLO ALBERTO**

Lei afferma questo?

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Cosa affermo? Ripeta.

**Sindaco POLO ALBERTO**

Che non sapeva se questa Amministrazione si sia mai mossa nei confronti della Regione Veneto?

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Su questo argomento della rotatoria no, non ne ho evidenza.

**Sindaco POLO ALBERTO**

Non ne ha evidenza. È tanto per fare chiarezza, perché poi sappiamo che chi amministra è sempre... A lei ho personalmente revocato le deleghe il 10 marzo di quest'anno...

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Corretto.

**Sindaco POLO ALBERTO**

...e fino al 10 marzo mattina comunque c'è stato sempre...

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Il 9.

**Sindaco POLO ALBERTO**

...un lavoro insieme, il 9: bene. Glielo faccio capire perché si possono dire tante cose, si possono anche dimenticare tante cose. Ma il 23 di febbraio del 2017, avvisata tutta la Giunta (tutta), ho mandato a mia firma, ed è stato il mio ultimo atto, una richiesta indirizzata all'Assessore al Territorio Corazzari e all'Assessore ai Lavori pubblici De Berti. Ripeto: 23 febbraio l'ho firmata. La riunione è stata l'8 di marzo e lei ha appena affermato che abbiamo lavorato insieme fino al 9. Questa notizia è un lavoro fatto su un punto cruciale delle necessità dolesi e il 10 le ho levato le deleghe, quindi non mi può dire... Perché per arrivare a una lettera ufficiale, comunque ne abbiamo parlato: se lei si dimentica, mi dispiace.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

No, le posso giurare che non ho mai visto quella lettera, non mi è stata mai consegnata, mai condivisa. Se vuole darmi una copia, ma non l'ho mai vista quella lettera, non so di cosa stia parlando. Se vuole che le dia un'occhiata...

**Sindaco POLO ALBERTO**

Quella lettera l'ho spedita il 23 febbraio e l'8 di marzo sono andato a Venezia e lei lo sa benissimo perché gli appuntamenti del Sindaco poi... Poi, se vuole dire che in due anni di lavoro insieme non ci siamo mai confrontati, questa è una tecnica...

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Beh, signor Sindaco...

**Sindaco POLO ALBERTO**

...però dire che non ci sia mai stato il Vicesindaco che è andato...

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

No, non ho detto che non sia mai andato, ho detto che non sapevo.

**Sindaco POLO ALBERTO**

No, lei ha affermato che non sapeva che questa Amministrazione si sia mai mossa nei confronti della Regione.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Ho chiesto, credo...

**Sindaco POLO ALBERTO**

Volevo soltanto dimostrare che si possono vedere sempre le cose mezzo bicchiere pieno o mezzo bicchiere vuoto.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Lo sa che sono sempre stata molto ottimista e non sono mai stata pessimista, e questo lei lo sa benissimo. La questione è se lei ha dato atto a quel documento a tutti: a me no, quindi resta il fatto che se lei ne abbia parlato o meno, può avere la sua agenda e può fare tutte le cose che può fare un Sindaco giustamente e andare nei vari uffici ma non è detto che avvisi cosa fa o che dica quello che fa. Quindi non ho evidenza di questo. C'è una Delibera? Ci sono atti? Ci sono... Quel documento è inviato ma non è scritto per copia di conoscenza all'Assessora Vazzoler.

**Sindaco POLO ALBERTO**

Prego.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

In seguito a un incremento di area commerciale in quella zona, al nostro punto n. 6 diciamo che il traffico del nodo viario naturalmente aumenterà (è naturale). Ancora: diciamo un'altra osservazione, che nel territorio comunale sono già presenti insediamenti commerciali di media e grande entità e quindi una nuova area commerciale ci preoccupa perché porta esodo di cittadini di persone in quell'area invece che incentrare l'attenzione sul commercio diffuso, sul commercio di prossimità e invece decentra in quell'area. Di qui ne consegue anche tutta la questione sociale e di altre attività che si potrebbero svolgere all'interno delle aree già commerciali del paese viene in qualche modo sminuita. Ancora, ci sono i tre grandi bacini di laminazione che piantumati a canneto non permetteranno questo uso dell'area verde, anzi, potrebbero diventare degli acquitrini a cielo aperto. E la manutenzione rimane a carico della nostra Amministrazione, per cui oltre a non potere più usufruire del parco come oggi si può usufruire, grazie anche magari a una sua valorizzazione, le vasche di laminazione idraulica non permetteranno invece questo utilizzo. L'area è il nostro biglietto da visita per le persone che arrivano da Padova, il che ci sembra che sia dato, anziché un biglietto da visita positivo con una bella area verde, un declassamento della periferia. Ancora: la rinuncia agli spazi turistico-ricettivi e qui riprendiamo il Piano norma in cui era previsto che fosse recuperato quell'immobile di valenza storico-testimoniale e che avrebbe potuto dare apporto anche di tipo economico al nostro paese, non solo per un'economia diretta e immediata ma anche diffusa di persone che arrivano sul territorio e quindi vanno ai ristoranti, ai bar e comperano nel nostro paese: insomma, un turismo che induce economica. Nella proposta non sono chiari quali siano i tempi di recupero di valenza storico-testimoniale di questo fabbricato. Nel punto 12 diciamo che gli oneri di urbanizzazione e che il beneficio pubblico di questi 1.900 metri quadrati commerciali concessi nuovi non entreranno nel bilancio comunale, e questa cosa ci preoccupa. Inoltre, il fatto che di questo non vi sia traccia nel programma elettorale ma che, anzi, avessimo sempre detto che eravamo contro il consumo di territorio, è un'ulteriore aggravante per il consumo di suolo, e questo si riallaccia alla Legge regionale che prevede il limitare il consumo di suolo. Queste erano le motivazioni che abbiamo protocollato. Avevamo chiesto che lei ci potesse relazionare perché queste erano le nostre osservazioni e motivazioni che ci spingevano a chiedere a lei, signor Sindaco, e alla Giunta di ritirare questa Delibera che avvia l'iter in Regione per l'approvazione di questo programma.

**Cons. VESCOVI MARIO**

Se posso intervenire un attimo. Io e i cittadini siamo qui per cercare di avere maggiore chiarezza su cosa prevede questa cosa, quindi onestamente ci aspettiamo quanto meno un aspetto tecnico considerato che in Commissione Urbanistica non avete mai voluto portare una cosa; pertanto vi chiediamo quanto meno una presentazione in cosa consiste l'Accordo di programma e quindi mi aspetto o dal tecnico o dall'Assessore risposte, spiegazioni, chiarimenti perché questo alimenta confusione, alimenta allarmismi.

**Sindaco POLO ALBERTO**

Una domanda. Tra quello che viene scritto a verbale e quello che viene detto qua adesso sono un po' in confusione: ma voi condividete tutto quello che è stato detto dalla Consigliere Vazzoler?

**Cons. VESCOVI MARIO**

Sono qui per chiedere chiarimenti.

**Sindaco POLO ALBERTO**

Adesso avete sentito la presentazione: condividete tutto quello che è stato illustrato dalla Consigliere Vazzoler?

**Cons. VESCOVI MARIO**



Quello che abbiamo sottoscritto, ovviamente: se lo abbiamo sottoscritto vuol dire che siamo consapevoli di averlo sottoscritto. Quello che sto chiedendo questa sera è che poiché fino a oggi non ho mai potuto avere risposte e chiarimenti in merito a quello che prevede l'Accordo di programma...

*Incomprensibile sovrapposizione di voci*

**Cons. VESCOVI MARIO**

In Giunta avete deliberato, giusto? Possiamo sapere cosa avete deliberato? Anche perché lo sappiano i cittadini per saperlo.

**Sindaco POLO ALBERTO**

Ma sempre per chiarezza altrimenti facciamo il gioco delle parti che ci sta ma che a un certo punto bisogna essere un po' seri, leggo una frase: "Il Capogruppo evidenzia di avere già sottolineato nell'ultimo Consiglio comunale come sia pacifico che la Delibera in questione non comporta l'acquisizione di un risultato ma costituisce solo l'inizio di un percorso amministrativo che dovrà necessariamente prevedere momenti di partecipazione e confronto..." (non lo dico io). "...Sottolinea come la questione sia nota dal 2007 e allo scopo dichiara di non avere interesse a chiedere la disamina di un'ulteriore documentazione perché c'è un pacco così di carte sopra i tavoli, posto che tutta la documentazione utile è già depositata e a disposizione presso gli uffici competenti."

**Cons. VESCOVI MARIO**

Certo, però siccome leggo sui giornali le dichiarazioni dell'Assessore Bellomo che non prevede questa urbanizzazione ulteriore di metri cubi o di metri quadri...

*Intervento fuori microfono non udibile*

**Cons. VESCOVI MARIO**

Sì certo, ma non c'erano i cittadini, questa sera ci sono e mi sembra l'occasione per fare chiarezza, quindi non vedo il problema di ripetere le cose per i cittadini che sono qua presenti: anche loro si aspettano delle risposte.

*Intervento fuori microfono non udibile*

**Cons. VESCOVI MARIO**

Posso fare la mia parte o devo sempre stare zitto?

**Sindaco POLO ALBERTO**

Siamo sinceri e siamo noi così.

**Assessore BELLOMO MATTEO**

Darò una risposta molto sintetica perché avevo già risposto a un'analogha interrogazione qualche Consiglio fa. Come condiviso da tutta la Conferenza dei Capigruppo (anche dal suo Capogruppo, Consigliere Vescovi) è noto a tutti (e qui è presente l'arch. Tosco che se non credete a me che siamo politici brutti, sporchi e cattivi può dirlo il tecnico ma può dirlo anche il Segretario comunale che ha il dovere di essere sincero) come quella Delibera non avvia alcun iter autorizzatorio, non costituisce l'inizio di un Accordo di programma ma chiede alla Regione di fare una verifica tecnica. Quando la Regione ci darà le risultanze di questa verifica tecnica, convocheremo il proponente, ci faremo spiegare che intenzioni ha e non solo il disegnetto indicativo che ha depositato e insieme, nella massima trasparenza come siamo soliti fare, capiremo se è un'opportunità da cogliere o meno. Questo l'ho già spiegato. Dopo di che chi fa confusione – mi permetta – e chi in qualche modo allarma i cittadini non sono io: io sono quello dello striscione. Sono quello che lo subisce lo striscione, non sono quello che lo scrive. Perché poi alla fine sembra sempre che il mondo vada alla rovescia, però c'era il suo Capogruppo in Conferenza dei Capigruppo che dice: "Sì, è vero, lo so che quella Delibera non dice che costituisce nessun impegno per questa Amministrazione", chiede solo alla Regione Veneto di ristudiare la rotonda, se una rotonda su strada Regionale come la vorrebbe proporre questo signor privato, è come alla Regione va bene". Quando la Regione ci risponderà (se ci risponderà nei tempi), è evidente che andremo al "vedo" e chiederemo a questo privato: "Ma tu per poter fare un investimento di questo tipo, cosa vuoi in cambio?" e si aprirà una fase di contrattazione. Questo lo dice la Delibera, non lo sto inventando io.

Questa Amministrazione non ha approvato assolutamente niente e non ha chiesto alla Regione di approvare alcun tipo di accordo di programma. Però se volete un parere tecnico perché potrei anche non essere preciso nelle definizioni, può spiegarvelo il Segretario comunale.

Durante l'intervento dell'Ass. Bellomo, entra in aula il Cons. Peruzzo Valentina e pertanto i presenti sono n. 17 consiglieri.

**Sindaco POLO ALBERTO**

Visto che il Segretario è qui da pochi giorni, non c'era ad agosto, non ho avuto il piacere di lavorare con lei, ex Assessore Vazzoler, non ci conosce e quindi deve dire quello che legge negli atti: allora domandiamo a lui?

**SEGRETARIO COMUNALE dott. OLIVI FABIO**

Penso che sia dirimente il punto n. 3 del dispositivo della Delibera in cui testualmente si dice di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna approvazione della proposta presentata ma è funzionale a consentire l'attivazione dello screening di ammissione dell'iter amministrativo di esame della suddetta proposta presso la Regione Veneto, come previsto dall'Allegato A del D.C.R. Sulla scorta di questo, l'Amministrazione non può fare altro che quello che è scritto qui e né il proponente può avanzare pretese di sorta in ordine a quanto ha prodotto.

**Cons. DI LUZIO ANTONIO**

Posso, Sindaco?

**Sindaco POLO ALBERTO**

Consigliere Di Luzio.

**Cons. DI LUZIO ANTONIO**

È evidente che in Conferenza dei Capigruppo ho detto che conosco la Delibera: l'ho letta, qual cosina ci capisco, conosco anche a grandi linee pur non essendo un tecnico come funziona l'iter degli Accordi di programma, per cui avete scritto (probabilmente lo avete scritto proprio in previsione che potessero accadere queste cose) di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna approvazione perché la legge prevede, in questa prima fase di approvazione di Giunta, di invio alla Regione di tale proposta, in quanto la cosa arriverà in Consiglio dopo un iter che non sto qui a illustrare. Però nella Delibera sono scritte anche altre cose. Concorda sull'utilità di carattere generale connessa alla realizzazione della nuova viabilità, ritiene coerente la proposta di variante urbanistica con l'assetto del territorio come configurato dal PRG, valuta la viabilità conforme alle aspettative maturate e ritiene di condividere la richiesta di Accordo di programma. Si dà poi atto che non è ancora approvato nulla. Quello che però sarebbe interessante capire è quello che sto per dirvi. La proposta agli atti da parte della ditta proponente (forse anche un po' in maniera, come posso dire, inconsueta) è abbastanza dettagliata. Allora non ho ancora capito se, dopo tutto quello che è stato detto nelle interrogazioni e così via, se questa Amministrazione ritiene questa proposta più o meno condivisibile, cioè se ritiene che il prezzo da pagare per avere la rotonda sia da accettare. Oggi mi potete anche dire che è ancora presto per fare una valutazione di questo tipo, però un'idea l'Amministrazione ce l'ha o no? Oppure aspetta che qualcuno dall'alto le dica cosa deve fare? Non credo. E allora è per questo che siamo qui per capire. C'è una proposta di insediamento...

**Sindaco POLO ALBERTO**

Per quello domandavo se condividete quello che è stato detto dal primo intervento dei banchi dell'Opposizione.

**Cons. DI LUZIO ANTONIO**

Siete disposti... Questa domanda l'ho fatta anche in Conferenza dei Capigruppo... Siete disposti ad andare avanti su questa strada per arrivare alla realizzazione della rotonda?

**Sindaco POLO ALBERTO**

La risposta l'ho già data sia a voce sia per iscritto nella proposta in approvazione questa sera.

**Cons. DI LUZIO ANTONIO**

Allora, in questa proposta...

***Sindaco POLO ALBERTO***

Però sono due piani differenti. Ripeto, ricordo e non vorrei apparire... per vari motivi siedo qui dentro in posizioni diverse dall'anno 2000. Tra di voi all'Opposizione ci sono persone che erano altrettanto presenti in alcuni anni fatidici, ce ne sono altri che, occupano il posto di Consigliere comunale, adesso si sono dimenticati di quello che è stato approvato ufficialmente da varie Amministrazioni comunali di Dolo. Oggi il sottoscritto Sindaco Polo ha un dovere di continuità amministrativa e di percorrere tutte le strade possibili per portare a termine quello che, comunque, ho ereditato come scelte o come indicazioni. Questo è un invito: ricordatevi dove eravate, cosa avete votato e che la necessità di una rotonda non appare dal niente, è un percorso iniziato dal 1999 dal P.R.G. Giunta Sindaco Claudio Bertolin, è stata portata avanti la scelta della rotonda come accordo regionale perché si è ritenuto qui dentro, con voti, con persone che adesso come se nulla fosse dicono che non serve ma avevano votato di sì (e lo dichiarano pubblicamente) che non serve la rotonda di via Pasteur, e invece nel 2008 erano Consiglieri e hanno votato. Nel dicembre 2010 (Giunta Gottardo) è stato detto che la realizzazione della rotonda diventa strategica, quindi attenzione quando si dice che non ci sono nei programmi elettorali, perché la storia va studiata e va ricordata. Nel 2010 abbiamo fatto interrogazioni per chiedere alla Giunta Gottardo: "Ma dov'è finito quell'Accordo di programma?" Io ne ho sottoscritta una ufficialmente ma facevo parte di un'altro Gruppo ed ero presente anche in altri Consigli comunali dove si batteva sempre il chiodo. Sono state date le risposte più disparate. Oggi mi ritrovo ad avere un'indicazione chiara che ho ricevuto dalla storia: che a Dolo dal 1999 si è creata una necessità di intervento su quell'area di viabilità. In altri termini, per quanto riguarda la parte pubblica è stato fatto un Accordo di programma nel 2008, il Comune di Dolo ha pagato un progetto come da accordi e la realizzazione era in capo, fin dal 2008 alla Regione Veneto. Fino a marzo di quest'anno la risposta regionale è stata negativa: "Non ci sono soldi", però io ho un dovere come amministratore: devo mettere in campo tutte le scelte possibili e tutte le azioni per una continuità amministrativa coerente, altrimenti ci sarebbe potuto essere il solito o ipotetico leone da tastiera che a un certo tempo avrebbe detto: "Ma tu come Sindaco sei contraddizione? Perché da una parte interrogavi la Gottardo, prima avevi votato e adesso non fai nulla per realizzare quella rotonda". Ad oggi (e ve l'ho detto anche in Conferenza dei Capigruppo) questa Amministrazione ha un unico obiettivo: smuovere la situazione, spronare veramente chi deve intervenire e valutare tutte le possibilità che si possono aprire, da valutare. Questo per chiarezza e per onestà almeno intellettuale.

***Assessore MASCHERA GIORGIA***

La mia domanda era la stessa perché non riesco a capire le vostre richieste. Ora mi è chiara la richiesta del Consigliere Di Luzio che chiede qual è la nostra prospettiva sul prezzo da pagare per avere questa rotonda in ordine al quale non abbiamo in questo momento alcuna idea concreta che valuteremo insieme. Ma fino a oggi ho sentito discutere dai vostri banchi sull'inopportunità di fare la rotonda, e questa cosa non la capisco...

***Cons. VESCOVI MARIO***

Forse non ci siamo capiti, allora...

***Assessore MASCHERA GIORGIA***

No, ho ascoltato quello che ha detto la Consigliere Vazzoler. Allora: che non vogliate la rotonda dovete essere chiari perché la Delibera del Consiglio comunale n. 70 del 21 dicembre 2010, Assessore Ballin, Sindaco Gottardo, Consigliere Mario Vescovi, è stata approvata... No, ora finisco l'iter perché allora di fronte a chi mi dice che non vuole la rotonda, dico: l'avete approvata voi nel 2010, ci sono approvazioni precedenti: 2011 n. 5, 2004 n. 51, 2004 n. 21, 1999 n. 40, 1999 n. 24. Cioè sono trent'anni che approvate questa rotonda e io siedo in questo banco da due anni insieme al Consigliere Di Luzio e probabilmente io e lui ci capiamo e invece non capiamo gli altri. Questa è la Delibera con cui il 21 dicembre 2010 approvate l'Accordo di programma. Consigliere Vazzoler, lei sostiene che questa Amministrazione non sta adempiendo a quanto ha scritto. Allora, poiché si deve essere chiari, le dico che nel 2016 questo Consiglio comunale ha approvato il Piano del traffico il quale, lei era presente, che prevede fra gli interventi da attuare l'inserimento di una rotatoria all'intersezione tra via Torre e SR 11. Le linee di programma, Consigliere Vazzoler. Ho una sua email del 24 agosto 2015 delle ore 19:30 in cui dice: "Carissimi tutti, vi rimetto in allegato qualche nota rispetto alle linee programmatiche che discuteremo stasera. Realizzazione della rotatoria tra via Pasteur e via

Torre.” Allora il punto non è fare la rotatoria, è inutile che continuate a dire che non siete d’accordo su tale rotatoria perché noi stiamo adempiendo al nostro mandato, noi lo stiamo adempiendo fino in fondo. Consigliere, se non ricorda cosa ha fatto sei anni fa non è un problema.

**Cons. VESCOVI MARIO**

Io lo ricordo perfettamente e magari le spiego anche. La cosa che contestiamo, o quanto meno io contesto con il mio gruppo, è il fatto che si cerca di nascondersi dietro la rotonda per dare cubatura – come da richiesta che vi è pervenuta...

**Assessore MASCHERA GIORGIA**

Attenzione a quello che sta dicendo perché è tutto registrato.

**Cons. VESCOVI MARIO**

Sì, sì, non c’è problema. Visto che ad oggi ancora non ce l’avete spiegato ufficialmente in cosa consiste la proposta...

**Assessore MASCHERA GIORGIA**

Consigliere, ci sono gli atti depositati, lei è Consigliere e può leggere qualunque cosa.

**Cons. VESCOVI MARIO**

Ma io voglio farlo qui davanti ai cittadini per trasparenza perché per trasparenza la gente non sa...

*Incomprensibile sovrapposizione di voci tra il Consigliere Vescovi e l’Assessore Maschera*

**Cons. VESCOVI MARIO**

No, so leggere e anche bene. Sto chiedendo davanti ai cittadini che si sappia esattamente in che cosa consiste la proposta. A oggi nessuno lo ha spiegato.

**Assessore BELLOMO MATTEO**

Consigliere Vescovi, lei accusa questa Amministrazione in maniera molto chiara di nascondersi dietro la rotatoria per fare un favore a un privato che deve fare della cubatura, quindi, Consigliere Di Luzio, la ringrazio per la solidarietà. Informi il Consigliere Vescovi che sta affermando quello che è scritto sullo striscione. In ogni caso questa Maggioranza si appresta a presentare, come fanno i Capigruppo, un ordine del giorno in cui chiede alla Regione Veneto di adempiere a un Accordo di programma. Lo votate con noi? Se lo votate con noi e il pubblico torna a fare il pubblico la richiesta del privato immediatamente non ha alcun appeal rispetto a questa come a qualsiasi altra Amministrazione. Lo votate o non lo votate perché se lo votate dà fastidio in Regione? Chiedo alla Regione Veneto che ha sottoscritto nel 2007 con l’Amministrazione comunale di Dolo un Accordo di programma in cui si dice che la rotonda sarà fatta a spese della Regione Veneto e allora chiedo alla Regione Veneto che lo faccia e adempia a quell’Accordo di programma. La Regione Veneto è debitrice nei confronti del Comune di Dolo di una rotonda: lei lo vota o non lo vota?

**Cons. VESCOVI MARIO**

E lei in cambio ai proponenti cosa offre?

**Assessore BELLOMO MATTEO**

Ma a me non me ne frega niente...

*Incomprensibile sovrapposizione di voci tra il Consigliere Vescovi e l’Assessore Bellomo*

**Assessore BELLOMO MATTEO**

Consigliere Vescovi, io, e sottolineo io, non ho interessi.

**Cons. VESCOVI MARIO**

L’Amministrazione comunale che interessi ha in questa cosa?

**Assessore BELLOMO MATTEO**

Il Consigliere Di Luzio giustamente ha chiesto quale prezzo è disposto a pagare questa Amministrazione per avere la rotonda; questa Amministrazione per avere la rotonda sta chiedendo a lei, esponente della Lega Nord come la maggioranza della Regione Veneto, che la Regione Veneto realizzi la rotonda che si è impegnata a fare. Lei ci aiuta o non ci aiuta?

**Cons. VESCOVI MARIO**

Non è questo il punto della questione.

*Interventi fuori microfono non udibili*

**Cons. VESCOVI MARIO**

Da parte nostra a livello regionale ci si limita con i fondi a disposizione e lo sapete benissimo, per cui probabilmente in questo momento fondi non ce ne sono. Ma questo non significa che non ci si possa attivare, però lei è disponibile a ritirare la Delibera che avete fatto in Giunta?

**Assessore BELLOMO MATTEO**

Consigliere, il Segretario comunale le ha detto che quella Delibera non approva niente; mi spiega cosa dovrei ritirare?

**Cons. VESCOVI MARIO**

Ha attivato un iter.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Dovrebbe ritornare a quella Delibera perché nella Delibera, a parte quel punto che voi ricordate ogni volta, c'è anche scritto: "Considerato che l'Amministrazione comunale riconosce la sussistenza di un particolare e rilevante interesse pubblico. Concorda e conferma..."

**Assessore MASCHERA GIORGIA**

Consigliere, dal 1999, dal 1999...

**Assessore BELLOMO MATTEO**

Lei Consigliere, vota l'ordine del giorno che chiede alla Regione di fare la rotonda? Si risolve il problema del supermercato.

*Forte brusio in Aula*

**Assessore BELLOMO MATTEO**

Mi adattavo ai suoi modi Consigliere, oppure preferisce che la chiami nel pieno della notte per chiedere di non partecipare ai Consigli Comunali?

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Dico che nella Delibera che avete approvato, per cui l'iter che avete approvato...

*Interventi fuori microfono non udibili*

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Certo, Segretario comunale, leggiamo la Delibera. Riconosce in ordine alla proposta di accordo, non, Assessora Maschera, alla rotonda.

*Forte brusio in Aula*

**Sindaco POLO ALBERTO**

..... ho capito bene. Cosa deve chiedermi?

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Ci dica la volontà politica...

**Sindaco POLO ALBERTO**

Cinque minuti di sospensione. Metto in votazione cinque minuti di sospensione.

**Cons. DI LUZIO ANTONIO**

Perché cinque minuti di sospensione?

**Sindaco POLO ALBERTO**

Non so perché: infatti volevo farmelo spiegare.

Mi scusi, perché, continua a farmi cinque minuti, cinque minuti.

**Cons. DI LUZIO ANTONIO**

Ma allora era una battuta.

**Sindaco POLO ALBERTO**

Se non l'avete letto, lo leggiamo, in maniera tale che qualcuno faccia memoria e...

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

No, non lo leggiamolo...

**Sindaco POLO ALBERTO**

“Il Consiglio comunale PREMesso che con Deliberazione del... sto parlando per favore... Questa è la bozza in maniera tale che sia chiara.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

L'arroganza non è mai servita in questo posto.

**Sindaco POLO ALBERTO**

E neanche dire le cose non vere.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

No, sto leggendo atti amministrativi, sono scritti atti amministrativi.

*Intervento fuori microfono non udibile*

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Il consumo di suolo è scritto benissimo nel nostro programma: me lo ricordo benissimo, non serve che le lo ricordi lei. La rotatoria...

*Intervento fuori microfono non udibile*

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

No, non ho ricordato la rotatoria. Nel piano del traffico che lei mi dice non esserci inserita la rotatoria, sempre come prioritario (anche se non è scritto che non è prioritario) nel Piano generale del traffico urbano dice: “I rilievi sono stati eseguiti a febbraio 2014 e il piano approvato a fine 2015 è uno strumento di pianificazione...”

**Assessore MASCHERA GIORGIA**

Consigliere, lei l'ha votata.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

È di breve periodo.

**Assessore MASCHERA GIORGIA**

Lei l'ha votata...

Allora quando si vota vuol dire che si leggono le cose e che si approvano. Lo ricordo anche al Consigliere Vescovi.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Ricordo, Assessora Maschera, che non è esserci o non esserci nella Delibera del piano del traffico. Il piano del traffico va rivisto nel caso in cui andiamo a fare un'opera nuova.

**Assessore MASCHERA GIORGIA**

Scusi, Consigliere, lei ha detto che avrebbe letto la Delibera: vuole leggere la Delibera, per cortesia?

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

No, le sto leggendo il piano del traffico che lei mi aveva....

**Assessore MASCHERA GIORGIA**

No, il piano del traffico è un tomo di 500 pagine: abbiamo altro da fare.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

No, ma sulla rotatoria, siccome il piano del traffico parla di tre cose e ve le leggo: "Scenario 1, Ipotesi di progetto. La rotatoria su via Pasteur viene inserita essendo progetto già approvato dalla Regione, assieme al completamento della bretella della variante Roncoduro SR 11 in corso di costruzione e il cui effetto diretto è l'incremento di traffico sui via Badoer del 26%...

**Assessore MASCHERA GIORGIA**

Non so cosa stia leggendo però, allegata alla Delibera del Consiglio comunale, al punto 4, punto 1 e punto 5: "Interventi da attuare: inserimento di un'altra rotatoria all'intersezione tra via Torre e la Strada Regionale 11". In italiano mi pare che sia chiaro.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Mi pare che quello che ho letto io sia altrettanto chiaro: l'ho letto in italiano e non in altra lingua, no?

**Cons. DI LUZIO ANTONIO**

Posso un attimo, Sindaco?

**Sindaco POLO ALBERTO**

Prego, Consigliere Di Luzio.

**Cons. DI LUZIO ANTONIO**

Mi pare di capire che qui l'unico che può dire di essere contrario alla rotatoria sono io perché non ho votato il Piano del traffico...

**Sindaco POLO ALBERTO**

Da un controllo incrociato risulta proprio così.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Non siamo qui per perdere le rotatorie, siamo qui per un Accordo di programma, e non è solo quello.

**Cons. DI LUZIO ANTONIO**

Non vi ho votato il piano del traffico perché ovviamente...

*Interventi fuori microfono non udibili*

**Cons. DI LUZIO ANTONIO**

Consigliere Vazzoler, io...

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

L'Assessore Bellomo è intervenuto.

**Cons. DI LUZIO ANTONIO**

No, sto parlando io, quindi non voglio fare il Sindaco (l'ho già fatto!), però per cortesia fatemi parlare. Siccome sto diventando vecchio (e – come vedete – per colpa del Sindaco mi tocca anche mettere gli occhiali perché qui c'è poca luce) non mi fate fare confusione altrimenti perdo il filo. Mi pare di capire che

l'unico che può dire di essere contrario alla rotonda è il sottoscritto: in realtà non sono contrario, ritengo che il prezzo da pagare, se è quello proposto nell'Accordo di programma che ho visto, per me non va. Se fossi io al posto vostro, non sarei disposto a pagare questo prezzo, punto.

**Sindaco POLO ALBERTO**

E l'ho capito, tanto che ho presentato...

**Cons. DI LUZIO ANTONIO**

Ha presentato un ordine del giorno nel quale c'è già un passo avanti da parte dell'Amministrazione (magari qualcosina l'abbiamo suggerita anche noi) nel fatto di dire che siccome anche quindici giorni fa abbiamo approvato 296.000 € di entrate in più derivanti dal Codice della Strada, quei soldi potremmo metterli per la rotonda. Poi so che c'è un accordo tra l'Unione dei Comuni e Veneto Strade perché una parte di questi soldi vadano a Veneto Strade. Siccome Veneto Strade dovrebbe fare la rotonda, allora cominciamo anche a dire a Veneto Strade che magari questi soldi che loro incassano per le multe vadano sulla progettazione e realizzazione della rotonda. Sull'ordine del giorno, noi molto modestamente qualche piccolo accorgimento lo mettiamo nel senso di dire: lo votate, ma se l'Amministrazione fa un altro passo avanti ed è quello di dire che questa Delibera di Giunta n. 197 del 23 agosto, visto che non impegna niente e nessuno, per tranquillizzare un po' tutti la ritiriamo e forse così possiamo votare tutti questo ordine del giorno. Poi ci sono altre due o tre cose ma sono di minore entità. Se questo oggi ha bisogno di essere discusso più approfonditamente, rinviandolo e lo vediamo la prossima volta, non lo so...

*Intervento fuori microfono non udibile*

**Cons. DI LUZIO ANTONIO**

La collega ha qui pronti alcuni piccoli emendamenti, eventualmente se vanno bene si può arrivare al voto. Noi siamo Opposizione, non possiamo approfittare e arrivare alla soluzione, ci dovete dare una mano voi.

*Intervento fuori microfono non udibile*

**Cons. DI LUZIO ANTONIO**

Il bilancio per sentito dire non credo abbia molti fondi per il 2018 ma si può sempre avere un attimo di pazienza perché poi ci sarà il 2019...

*Interventi fuori microfono non udibili*

**Cons. DI LUZIO ANTONIO**

E chi lo sa? Magari! Però preliminarmente bisogna sempre cercare di fare anche da parte vostra un passo indietro su questa Delibera. Ritorno su un punto: "Ritenuto di condividere la richiesta di Accordo di programma". Allora, condividere vuol dire il fatto che ci debba essere un Accordo di programma o condividiamo un pochino anche i contenuti?

**Sindaco POLO ALBERTO**

Mi permetta. Se mi devo rivolgere a un Ente superiore come è la Regione che mi fa pernacchie, non al sottoscritto, ma anche Amministrazioni vicine e ancora prima... Se vi leggo le risposte dell'allora Assessore Ballin che aveva l'email dell'Assessore... Se prendo le dichiarazioni del compianto Assessore Zilio che diceva, e leggo la risposta ufficiale sottoscritta dall'Assessore ai Lavori pubblici, che entro il 2000 il lavoro era fatto, perché i soldi c'erano, è imbarazzante. Qua altro che "Striscia la Notizia" per i pinguini! Ho bisogno che questa Amministrazione comunale, spero tutta, aiuti la Maggioranza attuale a dire: "Siamo tutti coperti e vogliamo quella rotonda perché non ce la siamo inventati adesso, è da tanto che serve, e ci prendete per il naso". Per rispondere al Consigliere Di Luzio che è stato Sindaco, non mi posso rivolgere a una Regione a cui chiedo un supporto, una valutazione per riaprire il giro di tavolo perché mi era stata chiusa la porta in faccia. Non posso dire: "Vi do una cosa: vedete se va bene", io devo scrivere qualcosa e devo supportare che l'Amministrazione ci può credere, ma non ha ancora... E chiedo proprio perché ci deve essere una sensibilizzazione. Ripeto: ufficialmente abbiamo sempre ricevuto dalla Regione Veneto (che lei conosce bene) pernacchie, non risposte, pernacchie. E non il sottoscritto Alberto Polo, ma la comunità totale di Dolo. Detto questo...



**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Presidente, scusi, vorrei rilanciare un attimo...

**Sindaco POLO ALBERTO**

No, visto che è conseguente e logico, vorrei leggere quanto segue. La proposta di ordine del giorno ha questo contenuto: "Accordo di programma per la sistemazione del nodo di accesso ad ovest del centro di Dolo"

ORDINE DEL GIORNO

IL CONSIGLIO COMUNALE DI DOLO

Premesso che:

- Con deliberazione del Consiglio della Regione Veneto n. 10 del 21.02.20107, è stato approvato il "Piano triennale per l'adeguamento della rete viaria. Triennio 2006-2008", che per la provincia di Venezia ha previsto la realizzazione di una nuova intersezione sulla S.R. 11 via Arino con viabilità di accesso all'ospedale di Dolo;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 200 del 19/08/2008 è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione di una rotatoria per la regolamentazione del traffico veicolare all'incrocio tra la S.R. 11 (Riviera XXIX Aprile) e la via Pasteur/via Torre nel capoluogo, in coerenza con quanto previsto nella succitata deliberazione del Consiglio regionale n. 10/2007;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 68 del 30/09/2008 è stato approvato l'Accordo di Programma tra il Comune di Dolo e la Veneto Strade spa per la realizzazione della suddetta rotatoria;
- la Società Veneto strade S.p.A. in data 24/11/2008 prot. 25035/2008, ha trasmesso al Comune il succitato Accordo di Programma, sottoscritto dal Sindaco in qualità di rappresentante del comune di Dolo e dall'amministratore delegato e legale rappresentante della società Veneto Strade S.p.A.;
- Con delibera del Consiglio comunale n. 21.12.2010 n. 70 è stato espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 24 comma 2 ter della L.R. 27/2003, sul progetto definitivo della rotatoria in argomento, presentato dalla Veneto strade spa al prot. n. 31268 del 30.11.2010, per consentire alla Veneto Strade spa la definizione della progettazione esecutiva e realizzazione dell'opera;

Considerato che:

- la rotatoria in argomento costituisce opera pubblica di interesse regionale, come previsto dall'art. 2 comma 2 lettera a) della L.R. n. 27/2003;
- che la Veneto Strade spa non ha, fin qui, dato corso alla definizione progettuale e realizzazione delle opere di costruzione della rotatoria in parola, per problemi legati alla reale disponibilità dei finanziamenti a suo tempo programmati con delibera di Consiglio regionale n. 10/2007;

Verificato che nel Piano Generale del Traffico Urbano del Comune di Dolo, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 60 del 28.11.2016, la rotatoria all'intersezione tra via Torre e la S.R. 11 è stata inserita tra gli interventi prioritari da attuare;

Valutato che, stante il permanere dell'interesse pubblico prevalente alla realizzazione della succitata rotatoria, necessaria per decongestionare il traffico della rete viaria esistente nella zona interessata, nonché per migliorare e aumentare la sicurezza stradale, si è reso necessario vagliare altre possibili soluzioni alternative finalizzate alla realizzazione della sistemazione viaria di questa zona;

Considerato che la succitata rotatoria è funzionale anche al polo Ospedaliero e sportivo di Dolo;

Visto, 'art. 32 "Accordi di programma" della L.R. n. 35 del 29.11.2001, che così recita:

" 1.Fermo restando quanto previsto dalla legge regionale 1 giugno 1999, n. 23 , per l'attuazione organica e coordinata di piani e progetti che richiedono per la loro realizzazione l'esercizio congiunto di competenze regionali e di altre amministrazioni pubbliche, anche statali ed eventualmente di soggetti privati, il Presidente della Giunta regionale può promuovere la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.

2. L'accordo può prevedere altresì procedimenti di arbitrato, nonché interventi surrogatori di eventuali inadempienze dei soggetti partecipanti, escluse le amministrazioni statali.

3. Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il Presidente della Giunta regionale convoca una conferenza fra i soggetti interessati.

4. L'accordo consiste nel consenso unanime dei soggetti interessati, autorizzati a norma dei rispettivi ordinamenti in ordine alla natura e ai contenuti dell'accordo stesso. Esso è reso esecutivo con decreto del Presidente della Giunta regionale ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

L'accordo sostituisce ad ogni effetto le intese, i pareri, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta previsti da leggi regionali. Esso comporta, per quanto occorra, la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché l'urgenza e l'indifferibilità dei relativi lavori, e la variazione integrativa agli strumenti urbanistici senza necessità di ulteriori adempimenti”;

Atteso che al prot. n. 16171 del 23.06.2017 è stata presentata una richiesta di attivazione di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 32 della L.R. 29.11.2001, n. 35 per la realizzazione del “Nodo di accesso ad ovest del centro di Dolo”;

Considerato che con delibera n. 197 del 23.08.2017 la Giunta comunale ha condiviso la succitata proposta di Accordo di Programma, dando atto che: “... il presente provvedimento non comporta alcuna approvazione della proposta presentata, ma è funzionale a consentire l'attivazione dello screening di ammissione e dell'iter amministrativo di esame della suddetta proposta presso la Regione Veneto, come previsto dall'allegato A della DGRV 2943/2010”, con ciò rimarcando come la soluzione proposta dal soggetto terzo non sia la scelta preferenziale rispetto all'intervento preminentemente pubblico;

Ricordato che nel corso del tempo, sono state presentate a più riprese, interrogazioni e sollecitazioni in ordine alla realizzazione della rotatoria all'intersezione tra via Torre e la S.R. 11;

Preso atto che in seno alla conferenza dei Capigruppo consiliari del 23 novembre 2017, è emersa la comune volontà di attivarsi nei confronti della Regione Veneto, affinché l'ente sovraordinato e titolare della viabilità della S.R. 11, riprenda l'iter di approvazione e realizzazione delle opere previste nel succitato Accordo di Programma, già sottoscritto tra Veneto Strade spa e il Comune di Dolo per la realizzazione della predetta rotatoria, successivamente approvato dal Consiglio comunale con provvedimento n. 68/2008;

tutto quanto premesso:

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Impegna il Sindaco, la Giunta, e parimenti tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio, ad attivarsi in tutti i modi e le sedi opportune, affinché la Regione addivenga nel più breve tempo possibile a riprendere l'iter di approvazione e realizzazione delle opere previste nel succitato Accordo di Programma approvato dal Consiglio comunale con provvedimento n. 68/2008;

Allo scopo sopra indicato e nell'ottica di una fattiva collaborazione tra enti, si demanda altresì il Sindaco e la Giunta a verificare l'eventuale reperimento delle risorse necessarie per un possibile cofinanziamento dell'opera.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Presidente, posso intervenire?

**Sindaco POLO ALBERTO**

Ha capito? Perfetto.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Faccio riferimento alle osservazioni che come Gruppi di Opposizione abbiamo depositato, le stesse alle quali facevo riferimento all'inizio. Ci siamo mossi in questo senso...

**Sindaco POLO ALBERTO**

Vorrei domandarle solo, alla fine di tutto questo percorso, di dire: “Lei dà una mano a questa Maggioranza di cui ha fatto parte per portare a casa un'opera a spese di chi deve e si era impegnata a tirare fuori le risorse...” (e cioè la Regione Veneto) “...per dare un riscontro a un percorso amministrativo pluriennale e per dare finalmente la realizzazione di un'opera che tutti, non io ma anche i tecnici, ma che comunque i Consigli comunali precedenti hanno individuato come opera prioritaria da realizzare?” Mi dà una mano, sì o no?

*Incomprensibile sovrapposizione di parole tra la Consigliere Vazzoler e il Sindaco Polo*

**Sindaco POLO ALBERTO**

Le sto domandando una cosa precisa: dà una mano all'Amministrazione comunale di Dolo per portare a casa e fare le pressioni necessarie verso la Regione che è inadempiente in questo momento per realizzare un'opera decisiva e chiesta da anni da tutti per questo territorio?

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Signor Sindaco...

**Sindaco POLO ALBERTO**

Mi dà una mano, sì o no? Sì o no? Sì o no?

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

I tempi sono cambiati...

**Sindaco POLO ALBERTO**

Sì o no? Serve la rotonda, sì o no?

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Questa è del 2008....

*Incomprensibile sovrapposizione di parole tra la Consigliere Vazzoler e il Sindaco Polo*

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Abbiamo depositato alcune osservazioni per farle capire qual è la nostra posizione. Lei sta spostando il focus sulla rotatoria e ci sta chiedendo se questa opera la vogliamo o non la vogliamo. Il Consigliere Di Luzio le ha chiesto se tutta la Giunta è disposta a barattare la rotatoria... a farla fare da un privato per avere in cambio metri quadri e metri cubi di commerciale. Sto cercando di darle una mano....

**Sindaco POLO ALBERTO**

Secondo le necessità del Consiglio comunale tutto? Mi dà una mano?

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Signor Sindaco...

**Sindaco POLO ALBERTO**

Mi dà una mano?

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Signor Sindaco, lei lo può fare senza...

**Sindaco POLO ALBERTO**

Per il bene di Dolo, per il bene di Dolo...

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

...senza il benessere del Consiglio comunale, lei ha il potere di farlo in qualsiasi modo.

**Sindaco POLO ALBERTO**

La ringrazio per questa risposta.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Non ha bisogno di un ordine del giorno per andare in Regione: lei ha il potere di farlo, ci può andare. C'è un progetto depositato, lei può andare in Regione e discutere di questo. Lei ha depositato un Accordo di programma in cui chiede di avviare l'iter con la Regione. Una volta che l'iter è partito, come diceva giustamente l'Assessore Bellomo, avete bisogno solo di un parere tecnico. Chiedo in questo luogo...

**Assessore BELLOMO MATTEO**

Consigliere, sono ancora vivo, pregherei di non essere interpretato: non ho detto questo.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

No, lei ha detto che aspettiamo il parere tecnico da parte della Regione: ho capito male io, forse? Chiediamo dal punto di vista politico...

**Sindaco POLO ALBERTO**

Lei è Capogruppo dell'Opposizione?

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Ho chiesto di essere Capogruppo del Gruppo Misto.

**Sindaco POLO ALBERTO**

Non può dare da Regolamento fatto da un'Amministrazione alla quale vi erano altri rappresentanti.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Se vuole che discutiamo di questo...

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Il Regolamento non parla chiaro. Le stiamo chiedendo come Opposizione: dal punto di vista politico qual è la vostra risposta al ritiro di questa Delibera? Dateci una risposta politica su questo. Vi chiediamo una risposta politica.

**Sindaco POLO ALBERTO**

Consigliere Gottardo, prego.

**Cons. GOTTARDO MARIAMADDALENA**

Volevo intanto cercare di parlare anche in italiano se possibile perché lei ha richiamato un principio che non vorrei passasse un po' così: il principio della continuità amministrativa. Questa non è una bazzecola, cioè che ci fermassimo un momento lì. La continuità amministrativa che ha anche richiamato l'Assessore Maschera prevede quella benedetta rotatoria voluta da più Amministrazioni di più colori politici (Destra, Sinistra, Centro e quant'altro) dal 1999 in poi. Il principio della continuità amministrativa – ripeto – non è una bazzecola perché altrimenti questo consentirebbe con un colpo di spugna ogni volta che cambia un'Amministrazione o ogni volta che il Sindaco ha qualche sua "paturnia" di cancellare anni di continuità amministrativa. I Segretari comunali che si sono succeduti anche durante la mia amministrazione mi hanno insegnato che gli atti sono l'unico modo (giusto, Segretario?) con cui un'Amministrazione si esprime e gli atti devono ottenere dopo un anno, due anni, dieci anni, cento anni, non importa, una discussione. La rotatoria è stata ritenuta necessaria in tempi probabilmente – come dice la Consigliere Vazzoler – lontani, forse in questo momento le necessità sono altre, sono diverse, non lo so; abbiamo anche approvato un Piano del traffico dove abbiamo ribadito che quella, insieme a un paio di altre opere (ora ricordo che era in fase di approvazione la famosa bretellina di Roncoduro che ha modificato ulteriormente la struttura del traffico urbano a Dolo), così come anche gli interventi dell'ex Consigliere Fattoretto che spostava l'attenzione su altre vie (come ad esempio la via Badoera). Per cui sì, è vero, ci sono situazioni che via via si modificano e delle quali giustamente l'Amministrazione ne tiene conto. E tiene conto anche del fatto che giustamente (e l'ultima visita alla Veneto Strada l'abbiamo fatta con l'ex Vicesindaco Zilio ed io personalmente con la mia Amministrazione poco prima della scadenza del mandato) venisse detto che i soldi erano finiti, che non ce ne erano più. Rammento che con questa scusa ci siamo persi anche un casello autostradale perché Veneto Strade improvvisamente i soldi li ha avuti, sono arrivati a Roma e i soldi sono spariti: va bene, amen, avanti così e cioè sempre con lettere della Regione come giustamente dichiarava il Sindaco perché ho subito più interrogazioni su questi punti e ho sempre risposto con lettere scritte dai vari Assessori regionali. Tornando al discorso della continuità, mi sono permessa di dire anche durante lo scorso Consiglio comunale dove c'è stata un'interrogazione che questi Accordi di programma sono nati per un motivo ben preciso: le Amministrazioni hanno bisogno di fare opere pubbliche e i soldi, essendo sempre meno (finalmente ci siamo accorti che in Italia stavamo sperperando e che di soldi, gratta gratta, alla fine non ce ne sono più), si sono inventati i project, si sono inventati molteplici strumenti per le pubbliche amministrazioni per arrivare con i cosiddetti accordi pubblico-privato a opere che potessero essere di beneficio pubblico; poi mi sono permessa di aggiungere che la bravura di un amministratore è quello di portare a casa un beneficio pubblico elevato a fronte di un "sacrificio" (tra virgolette) cui è sottoposta la collettività. Giustamente come ha ricordato il collega Di Luzio la domanda che abbiamo fatto è: siamo disposti a sacrificare il nostro territorio e fargli

pesare un sacrificio così grande a fronte di una rotatoria? O è meglio che torniamo indietro e, come giustamente abbiamo concordato insieme, portiamo al centro la questione e dire: la Regione Veneto che risponde per un suo Ente operativo che è un braccio della Regione che è Veneto Strade s.p.a.: quanto è disposta a mettere la Regione per fare quest'opera? Anche a fronte di un Accordo di programma che da un paio di anni vige tra la Veneto Strade e l'Unione dei Comuni per la devoluzione (come giustamente ricordava il Consigliere Di Luzio) dei soldi derivanti dalle multe, anche quest'anno abbiamo deliberato un certo importo, pertanto possiamo provare a pensare... Dico questo perché l'Accordo di programma tra l'Unione dei Comuni e Veneto Strade s.p.a. è annuale e quindi di anno in anno si fa la conta di quanto c'è a disposizione e in base a questo si presenta a Veneto Strade un progetto che essa valuta, ed è un progetto diverso dalle solite asfaltature e quant'altro. Allora è possibile fare un ragionamento così? Bisogna vedere se una strada percorribile perché questo vorrebbe dire impegnare il Comune di Dolo a destinare quei soldi per più anni e non so se si può, se in virtù di quel ragionamento che facevamo per cui gli atti devono impegnare la Veneto Strade e l'Unione dei Comuni per un accordo pluriennale del quale non si conosce l'entità, quindi anche in tal caso bisogna fare una serie di valutazioni tecniche ma abbiamo per fortuna qua abbiamo fior fiore di tecnici. Cioè, queste non sono banalità e vorrei che ci capissimo perché non puoi andare a Veneto Strade e dirle che vogliamo cofinanziare 300.000 € di rotonda quando non sappiamo se incasseremo soldi, cioè l'Ente non può...

**Sindaco POLO ALBERTO**

È molto più semplice quello che proponiamo stasera al vostro supporto. Diciamo...

**Cons. GOTTARDO MARIAMADDALENA**

Regione Veneto vuoi tirare fuori i soldi per favore che ci hai promesso da trent'anni?

**Sindaco POLO ALBERTO**

Siamo addirittura, se proprio valutiamo, al fatto che se il Comune di Dolo deve trovare (in che modo poi si vedrà) le risorse per andare oltre...

**Cons. GOTTARDO MARIAMADDALENA**

Oltre, esatto, sono d'accordo. Quindi a questo punto...

**Sindaco POLO ALBERTO**

Però per rispondere a lei (se mi permette così c'è una continuità), c'era dapprima il Consigliere perché va proprio – secondo me – in linea con quello che lei sta proponendo.

**Cons. IULIANO CHIARA**

Volevo fare una premessa a quello che ha già un po' annunciato l'Assessore Bellomo. Credo che ci sia un po' di confusione fra di voi nel senso che quello che stanno dicendo i suoi colleghi, Consigliere Vazzoler, di Opposizione e quello che hanno detto anche gli atti degli anni precedenti è che siamo tutti favorevoli alla rotonda, siamo contrari all'opera privata. Lei però adesso diceva che i tempi sono cambiati, il che mi fa pensare che non è d'accordo con la rotonda oltre che con l'opera privata. Perché se l'opera privata è il problema, questo ordine del giorno lo supera perché è scritto rimarcando come la soluzione proposta dal soggetto terzo non sia la scelta preferenziale. Quindi la domanda dell'Amministrazione è: ci date una mano a fare diventare la Regione che paga la rotonda come unica via, eliminando quindi l'opera privata? Questa è la domanda dell'Amministrazione. Non c'è solo il potere del Sindaco, ci vuole anche una forza politica dietro, Consigliere Vazzoler: per questo chiediamo a tutta l'Amministrazione di sostenere questo ordine del giorno. In più aggiungo che il Partito Democratico in Regione ha chiesto, tramite il relatore di Minoranza Claudio Sinigaglia per una proposta della Consigliere Francesca Zottis e di tutte le Minoranze, di integrare al DEF della Regione per il 2018 proprio il pagamento di quest'opera. Quindi la nostra parte la stiamo facendo tutta e chiediamo a voi adesso di darci modo affinché la Regione sia l'unica (o con anche un contributo di questa Amministrazione) a sostenere le spese della rotatoria eliminando il privato. A questo punto le osservazioni sono vecchie...

**Sindaco POLO ALBERTO**

Io, se ha approvato, non ho nessun problema.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Ci saremmo aspettati (voglio rispondere alla Consigliera Chiara Iuliano che mi ha interpellato)... La proposta di Accordo di programma che è stata approvata dalla Giunta porta la data del 23 di agosto; oggi è il 12 dicembre. Dopo mesi di osservazioni, di interrogazioni, di movimento di cittadini, di associazioni culturali e politici, di forze politiche che si sono mossi a chiedere spiegazioni di questa cosa, oggi arriviamo qui con le risposte, ma dopo tutta una serie di azioni che sono state fatte da fuori la Maggioranza e da fuori la Giunta la quale in agosto, durante le ferie estive, si è approvata un Accordo e ha avviato l'iter affinché in Regione sia dato un certo tipo di risposta. Allora vi stiamo chiedendo: è questo quello che volete? Un Accordo di programma fatto con questa modalità. Ci sono alcuni cittadini...

**Cons. IULIANO CHIARA**

No, vogliamo la rotonda: è questo che stiamo chiedendo, e non lo stiamo chiedendo noi come Amministrazione, sono almeno tre le Amministrazioni che lo chiedono.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Certo, e voi lo potete fare; la Giunta lo può fare, non ha bisogno di un ordine del giorno, oggi, per andare in Regione, lo poteva fare in qualsiasi momento, andare a discutere un progetto che è già depositato in Regione e con la quale trovare l'accordo necessario per fare la rotatoria.

**Cons. IULIANO CHIARA**

Le chiedo una forza politica in più: questo sto chiedendo.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Chiediamo, come abbiamo chiesto nelle osservazioni, di ritirare questa Delibera.

**Cons. IULIANO CHIARA**

Ma non si può ritirare qualcosa che non esiste!

**Sindaco POLO ALBERTO**

Anche perché solo i paracarri rimangono fermi...

*Incomprensibile sovrapposizione di parole tra la Consigliere Vazzoler e il Sindaco Polo*

**Sindaco POLO ALBERTO**

Solo i panettoni disegnati come pinguini rimangono fermi. Poiché la Politica con la "P" maiuscola è l'arte della mediazione, ricordo sempre che non è una guerra tra ultrà di una curva o di un'altra, forse qualcuno deve capire che ci possono essere avvicinamenti e non divisioni.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Ma io credo, Presidente, in serenità...

**Sindaco POLO ALBERTO**

Sto parlando.... No, le faccio una controproposta a lei se è Capogruppo dell'Opposizione. Lei in questo momento va... Guardi, vado oltre a quello che dice lei. Se ascolta con attenzione...

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Lo può fare.

**Sindaco POLO ALBERTO**

...la porto in avanti, però deve stare attenta.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Ma discutiamone in un altro momento.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Facciamo questa proposta.

**Sindaco POLO ALBERTO**

No, gliela faccio io che così vede.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Riportiamo questo ordine del giorno, non stiamo discutendo della rotatoria.

**Sindaco POLO ALBERTO**

Il Consiglio comunale... Scusate, come Sindaco vi faccio una proposta per venirvi incontro ancora in più e, visto che c'è il pubblico e quindi si può anche chiarire meglio (parlo come Moreno Morello): "Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco, la Giunta e parimenti tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio ad attivarsi in tutti i modi e le sedi opportune affinché la Regione addivenga nel più breve tempo possibile a riprendere l'iter di approvazione e realizzazione delle opere previste nel succitato Accordo di programma, approvato dal Consiglio comunale con provvedimento n. 68/2008 al fine di precludere altre nelle forme previste dalla legge". Caspita! Per chi ha fatto un minimo di politica e sa cosa vuol dire Politica con la "P" maiuscola...

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Ma forse non siamo preparati per questo.

**Sindaco POLO ALBERTO**

*Intervento fuori microfono non udibile*

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Mi sta offendendo, scusi! Mi sta offendendo!

**Sindaco POLO ALBERTO**

*Intervento fuori microfono non udibile*

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

No, lei mi sta offendendo.

**Cons. MASI MARCO**

I toni sono toni passionali, importanti, come è giusto che sia perché non è un Consiglio comunale inanimato: è composto da cittadini, da Consiglieri comunali che ci mettono passione, ci mettono impegno con visuali, punti di vista anche diversi. Mi piace ripetere che spero di non vedere mai più nel mio paese striscioni come quello, ma indipendentemente dal fatto che siano indirizzati ad amministratori che fanno parte del mio schieramento, ma più in generale. Perché quello che hanno di fascista (uso anch'io questo termine) è proprio la modalità che è becera, violenta nell'averlo fatto. Detto questo, penso che a questo punto, al di là delle singole posizioni che può avere l'Opposizione perché lei, Consigliere Carlotta Vazzoler, ha argomentato con foga, con passione quelle che sono le sue motivazioni. Ora si tratta...

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Di tutta l'Opposizione, oltre che le mie.

**Cons. MASI MARCO**

E io a questo volevo arrivare perché lei continua a dir: "A nome di tutta l'Opposizione"

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

E quindi sono firmate da tutti i Gruppi dell'Opposizione.

**Cons. MASI MARCO**

Certo che sì!

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Questa che è in Consiglio comunale è firmata da tutti i Gruppi dell'Opposizione.

**Cons. MASI MARCO**

Se mi fa... grazie. Dico un qualcosa in più. Premesso tutto questo, quello che sta dicendo il Sindaco, quello che stanno dicendo gli Assessori, quello che stiamo dicendo anche noi Consiglieri comunali, al di là del fatto che lei dice che rappresenta tutta l'Opposizione, prendo atto se lei rappresenta tutta l'Opposizione.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

No, non ho detto questo, Consigliere Masi. Non ho detto: "Rappresento tutta l'Opposizione", dico che ci sono atti in cui noi Consiglieri di Opposizione abbiamo firmato e io mi sono limitata a leggere quello che abbiamo firmato e depositato.

**Cons. MASI MARCO**

Bene, benissimo. Allora, anch'io a questo punto formulo una domanda semplice: se questo ordine del giorno ulteriormente modificato può venire dall'Opposizione votato o meno nel massimo rispetto ovviamente di quelle che sono le opinioni che possono essere democraticamente e giustamente divergenti, però è arrivato anche il momento di assumersi anche delle responsabilità a da questo punto di vista: chi amministra lo deve fare, ma anche chi è all'Opposizione deve assumersene. Per cui direi di arrivare un po' a stringere su questa cosa. Mi permetto di dire questo.

**Cons. DI LUZIO ANTONIO**

Apprezzo ovviamente gli sforzi da parte dell'Amministrazione per addivenire a una soluzione, però il concetto è sempre lo stesso da cui sono partito all'inizio, cioè anche se aggiungiamo quanto ha suggerito adesso il Sindaco, rimaniamo di fatto con una situazione nella quale si dice: "Se la Regione non trova i soldi" allora a quel punto va avanti la proposta di Accordo di Programma. Allora che ci sia l'impegno...

*Intervento fuori microfono non udibile*

**Cons. DI LUZIO ANTONIO**

Eh, però "del doman non v'è certezza" diceva il poeta...

**Sindaco POLO ALBERTO**

Amministrare vuol dire anche percorrere la strada giusta.

**Cons. DI LUZIO ANTONIO**

Non vorrei che lo scenario...

**Sindaco POLO ALBERTO**

Adesso vedo un passo in avanti rispetto al 2012, 2014.

**Cons. DI LUZIO ANTONIO**

Non vorrei uno scenario nel quale si dice: "Beh, visto che la Regione i soldi non li trova perché ha problemi, allora facciamo il grattacielo Pirelli": no! Direi di no! Allora, interrompiamo questo iter che sta andando avanti e noi ve lo suggeriamo con questi emendamenti, e diamoci da fare per questa cosa.

**Sindaco POLO ALBERTO**

È una storia che va avanti dal 2008 con gli stessi soggetti perché che chi sia stato Vicepresidente...

**Cons. DI LUZIO ANTONIO**

Sì, sì, ma non metto in dubbio questo.

**Sindaco POLO ALBERTO**

I miei riferimenti regionali sono gli stessi, quindi voglio andare al vedo: se ci date una mano bene, se no pazienza.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Però, signor Presidente, sono dieci anni e in dieci anni forse alcune cose sono cambiate, no?

**Vicesindaco NALETTO GIANLUIGI**

Volevo agganciarvi a quanto poc'anzi detto di buon senso da parte del collega Consigliere Di Luzio...



**Vicesindaco NALETTO GIANLUIGI**

No, ma con altrettanto buon senso e onestà mi sono permesso (e mi corregga l'arch. Tosco se dico cose inesatte) di rispondere ad alcune domande che forse possono anche aiutare o per lo meno vorrei condividere con voi qualche sfumatura che può aprirci – a mio avviso – una veduta più limpida. È vero che l'Amministrazione poteva rifiutarsi di prendere in considerazione la proposta del privato (domanda che è uscita nei *social* e alla quale qualcuno ha dato una risposta)? No, ciò per il fatto che il privato proponente il 23 giugno del 2017 ha presentato una richiesta di attivazione di Accordo di programma ai sensi dell'art. 32 della Legge regionale n. 35. Ora, per la stessa Legge Regionale (e mi corregga l'arch. Tosco) su richiesta anche solo di uno dei soggetti interessati (giusto, collega Gottardo?) attiva la procedura, Consigliere Vazzoler, dando la facoltà precedente della Giunta regionale, espletate tutte le verifiche tecniche del caso, di promuovere la conclusione dell'Accordo di programma. Prima questione dipanata: sbaglio? Seconda domanda. L'Amministrazione comunale ha quindi approvato la proposta del privato? No, però è bene ribadirlo: all'interno della stessa Delibera (la n. 197 del 23 agosto) il punto 3 non ha comportato quella Delibera in discussione alcuna approvazione della proposta presentata ma è funzionale a consentire l'attivazione dello *screening* di ammissione all'iter amministrativo di esame della suddetta proposta presso la Regione Veneto dove basta uno (e uno c'è stato: il privato) che ha attivato l'iter. Ecco, già qualcosa che va verso una risposta tecnica, concreta. Vengo a un'altra risposta che mi sono dato con l'aiuto di alcuni tecnici. Cosa riconosce allora la Giunta nella Delibera, cioè cosa abbiamo fatto con quella Delibera, Consigliere Vazzoler? Due cose, sostanzialmente: la prima è riconoscere il permanere dell'interesse pubblico prevalente alla realizzazione della rotatoria e abbiamo ricordato tutte le date e non vado oltre. Però lasciatemi dire una cosa: questa rotatoria (e nessuno l'ha mai detto) è necessaria a decongestionare il traffico della rete viaria esistente nella zona interessata nonché per migliorare e aumentare la sicurezza stradale sottolineando che si rende necessario valutare altre possibili soluzioni alternative finalizzate alla realizzazione della sistemazione viaria della zona. Ora, signori, con altrettanta franchezza permettetemi: si è citato il compianto Giuliano Zilio, già Vicesindaco di Dolo; nessuno (ribadisco) l'ha mai detto ma quell'innesto stradale è pericoloso, ancora oggi. Lo scrive il Consiglio regionale, lo riafferma questa Giunta comunale oggi nel rispetto (consentitemi, non è retorica) del sangue di tanti feriti che lì ci sono stati e che qui dentro c'è qualcuno che può testimoniare, e anche di quei corpi che sono rimasti in quel tratto di asfalto, inermi perché morti. Questo bisogna registrarlo e sfido chiunque. Ci sono cronache, ci sono atti e i vicini delle abitazioni di quel tratto di strada, basta parlare con loro e vi conterà su più dita delle mani quanti sono stati gli avvenimenti incidentali purtroppo anche mortali.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Però, Vicesindaco...

**Vicesindaco NALETTO GIANLUIGI**

Mi scusi, finisco. Il primo punto è legato al riconoscimento o meglio ri-conosciamo un qualcosa che già conoscevamo dell'interesse pubblico della rotonda. Il secondo punto va nella direzione che si ricordava prima. Riconosciamo la presa d'atto che la Regione, appunto fin dal 2003, stabiliva questo nuovo nodo di accesso dalla porta ovest del centro di Dolo, e la Giunta comunale quindi, visto e considerato che questa non è mai stata realizzata, a fronte di una proposta che il privato ha fatto con l'attivazione dell'iter, proposta che l'Amministrazione ha aderito nel senso che non poteva fare altro perché lo prevede la legge e solo il Presidente della Giunta regionale, espletati tutti i vagli tecnici che ancora a noi non risultano essere stati fatti, può dare seguito e concludere l'Accordo di programma. Ebbene, visto che da allora a oggi nulla era stato fatto, a fronte di una proposta ricevuta da un privato, l'Amministrazione comunale non ha potuto esimersi dal riconoscere la valutazione fatta da questo privato che ha scritto quali sono le possibili condizioni economiche per la realizzazione dell'opera pubblica. Il proponente quindi prevede una variante urbanistica (e questo è vero) per una nuova definizione delle destinazioni d'uso di un Piano norma (il n. 1) già previsto nel P.R.G. in parte già attuato a residenziale e ancora inespresso per un'area a vocazione già produttivo-commerciale, peraltro anche oggetto di un'osservazione al PATI (e lo ricorderà l'ex Sindaco Gottardo), adottato e che registra la richiesta di trasformazione da urbanizzazione produttivo-commerciale, anzi, conferma che quell'area è già produttivo-commerciale per una buona parte oltre che residenziale. L'osservazione al PATI prevede (perché non è ancora stata adottata ma è in attesa di risposta per l'approvazione) il cambio di destinazione a residenziale, quindi da commerciale a residenziale: dico bene?

Non voglio entrare nei particolari urbanistici perché non ne ho neanche la competenza, ma lasciatemelo dire: questa fotografia vocazionale e urbanistica è dal 1999 che c'è (cioè Zona di tipo D1): allora di cosa stiamo parlando? Cioè questo è il quadro, ma vado oltre e vado verso la conclusione perché è bene che sia cesellato, tessera per tessera, quello che oggi è il mosaico che rappresenta già una chiara raffigurazione: la condivisione della richiesta dell'Accordo di programma e l'incarico dato al Sindaco a procedere alla richiesta di attivazione di tutte le procedure amministrative richieste dalla legge. Significa avere approvato il progetto? La risposta è no. Ma non fidandoci ancora di ciò che vi ho appena detto, la riprova che nulla è stato approvato è stata quando ho fatto una verifica giurisprudenziale; ebbene, la riprova arriva dal Consiglio di Stato la cui Sezione V (sentenza n. 5.884 del 2005) dice questo: non esiste accordo senza la partecipazione procedimentale e il consenso unanime cioè di tutti gli attori in gioco. Ancora: non possono concludersi accordi al di fuori e prima dell'avvio del procedimento e che non siano espressione della partecipazione procedimentale tesa a stabilire nel caso concreto quale sia l'interesse pubblico. Quindi abbiamo fotografato e certificato una situazione in merito alla quale nel diritto amministrativo l'interesse pubblico, cari Consiglieri, cari cittadini, è la risultante di un concreto e completo procedimento amministrativo e solo all'esito del procedimento finale si può dire correttamente operato quel bilanciamento fra contrapposti interessi pubblici e privati, cosa che oggi è impossibile da dire. Insomma, oggi non è possibile da questo Consiglio comunale, dal nostro Ufficio Tecnico entrare nel merito della convenienza o meno nei contrapposti interessi, pesare i contrapposti interessi tra pubblico e privato: lo dice il diritto amministrativo. Sono andato anche oltre e mi sono chiesto: ma allora, caro Sindaco, qual è la volontà di questa Amministrazione? L'ha detto poc'anzi: è solo quella di riconoscere la sussistenza di un particolare rilevante interesse pubblico dettato dalla realizzazione di un innesto tra la Strada Regionale 11 e via Pasteur attraverso la realizzazione di quel progetto già approvato nel dicembre 2010 da questo Consiglio comunale, con alcuni di noi, con altri che sono seduti negli scranni del Consiglio comunale e con altri colleghi che sono seduti fra il pubblico. Come si giustifica e si giustificava questa opera pubblica, Sindaco? Cioè perché l'ha detto la Regione anni or sono? Questa è una lettura personale. L'opera ha una valenza pubblica che si giustifica – a mio avviso – perché migliora la sicurezza stradale, e lo fa anche e soprattutto (e nessuno lo ha sottolineato) per le opportune connessioni di quei percorsi ciclopedonali est/ovest che oggi mancano. E solo per questo personalmente merita l'attenzione e la priorità fra i piani delle nostre Opere triennali per garantire la sicurezza e l'incolumità di tutta la mobilità in quell'area. Siete d'accordo che una rotonda possa migliorare la sicurezza stradale? A mio avviso sì, ma non lo dico io: sono andato a verificare anche i dati ISTAT per oggettivare tutto e lasciare fuori la politica che pur sempre c'è ma deve essere sostanziata dai dati e dallo studio dei dati, dalla conoscenza della materia. Ebbene, gli ultimi dati che ho trovato sono aggiornati al 2015: a livello nazionale le rotonde hanno comportato mediamente una riduzione del numero degli incidenti stradali dal 24% al 32% circa perché le rotatorie evitano le traiettorie ortogonali dei veicoli (mi pare chiaro), quindi anche un incidente non ha le stesse conseguenze in termini di gravità rispetto a quelli ortogonali perché lateralmente l'impatto è diverso. Presidente, la prego: se questo Consiglio comunale è sovrano (e so che sto parlando anche con due ex Sindaci), il ritiro invocato di questo ordine del giorno, o meglio, della Delibera non è coerente rispetto all'esercizio della sovranità del Consiglio comunale, per come la vedo io, e mi spiego meglio. Questa risulta essere l'unica sintesi possibile perché chiama in causa non noi ma addirittura il privato perché (vi ricordate la legge) basta uno solo che attivi l'iter; è l'unica sintesi possibile per trovare un'apertura di confronto nel merito anche con la Regione e con tutti gli enti che devono essere seduti a questo tavolo. Su quanto in discussione non penso che ci siano più confusioni ormai, ambiguità, neutralità e ancor peggio voti contrari perché rischierebbero di andare in palese contraddizione con quanto approvato (tranne per i due colleghi Consiglieri che sono qui) anni fa, salvo (è vero, Consigliere Vazzoler) un radicale cambiamento di valutazioni e di giudizio sulla rotonda, sull'utilità e la priorità in termini poc'anzi detti della realizzazione della rotonda. Quindi se la rotatoria è stata e continua a essere riconosciuta come di particolare rilevante interesse pubblico, questa assemblea ha il dovere istituzionale, oltre che intellettuale e morale (per come la vedo io), di trovare un punto di incontro, pena il venir meno delle proprie responsabilità di fronte a tutti noi cittadini perché siamo tutti coinvolti in questa situazione.

**Cons. DI LUZIO ANTONIO**

Faccio solo una battuta.

**Sindaco POLO ALBERTO**

Vorrei chiudere con questo intervento ecumenico, però...

**Cons. DI LUZIO ANTONIO**

Sì, in effetti... Ringrazio il Vicesindaco Naletto perché forse se fosse intervenuto prima magari si chiarivano le cose un po' meglio. A me pare di avere capito che l'Amministrazione ha subito questa richiesta e la deve mandare avanti, ma a questo punto... Ah, non l'avete subita... Ma magari c'è già la predisposizione quando sarà il momento di decidere visto che questo non è ancora il momento, se le cose dovessero andare avanti la vostra opinione mi pare che sia negativa su questo Accordo di programma, o no?

**Sindaco POLO ALBERTO**

Scusi, per chiudere in maniera chiara, dando per scontato tutte le premesse, i considerato, i verificato, i valutato, propongo in votazione che questa parte deliberante "il Consiglio Comunale impegna il Sindaco, la Giunta e parimenti tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio ad attivarsi in tutti i modi e le sedi opportune affinché la Regione addivenga nel più breve tempo possibile a riprendere l'iter di approvazione e realizzazione delle opere previste dal succitato Accordo di programma, approvato dal Consiglio comunale con provvedimento n. 68/2008 al fine di precludere altre soluzioni che prevedano l'intervento di privati nelle forme previste dalla legge, allo scopo sopra indicato e nell'ottica di una fattiva collaborazione tra enti. Si demanda altresì il Sindaco e la Giunta a verificare l'eventuale reperimento delle risorse necessarie per un possibile cofinanziamento dell'opera." Metto in votazione. Favorevoli?

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Presidente, aspetti, aspetti! Anch'io volevo fare un inciso che può servire per questo Consiglio.

**Cons. BALLIN ELISABETTA**

Ho sentito tutti in questo contesto e so che anche tutti voi sapete che abbiamo condiviso alcune cose e altre no, in particolare non ho firmato una cosa, ma non è su questo che volevo portare l'attenzione.

**Sindaco POLO ALBERTO**

Se fa riferimento ai documenti tanto citati durante tutta la serata: va bene?

**Cons. BALLIN ELISABETTA**

No, siccome poi comunque qualcuno mi chiederà fuori, lo dico già adesso: è già di dominio. Visto che anche in futuro probabilmente sarete chiamati a discutere su qualche altra proposta, non possiamo nascondervi perché lo sapevamo noi quando eravamo seduti là, lo sapete sicuramente anche voi che anche altre proposte che prevedono rotatorie si basano sempre su una destinazione diversa dalla residenziale. È nei diritti dei cittadini chiedere questo ed è stato nei diritti del proponente approfittare di un'opera che non era stata a oggi finanziata. La mia proposta che non verte esattamente sulla modifica di qualche parola ma colgo l'occasione visto che se ci fosse stata una Commissione Urbanistica sarebbe stato più facile fare il ragionamento, so perché ho scambiato due parole con gli Assessori che stanno ragionando già su una sistemazione viaria più ampia della rotatoria che comprende un arrivo mi sembra fino all'ospedale (se non ho capito male). Nell'ottica di questo ragionamento nelle more che la Regione reperisca eventualmente i fondi o che l'Amministrazione decida di eventualmente approfittare della proposta del privato, vorrei proporre di chiedere a Veneto Strade s.p.a. da subito, visto che anche il Vicesindaco ha solo sottolineato che sarebbe auspicabile un intervento veloce, di mettere in sicurezza l'incrocio mediante delle cordone in gomma: questo farebbe sì che sia creata una piccolissima rotatoria che potrebbe essere già di...

**Sindaco POLO ALBERTO**

Eh, ma infatti...

**Cons. BALLIN ELISABETTA**

No, le rotatorie vengono con dei diametri particolari ma ci sono magari (ricordate a Veneto Strade) che li hanno messi tre anni fa in un'altra strada regionale. Questo potrebbe facilitare intanto l'abitudine del cittadino alla rotatoria, nelle more appunto che arrivi... No, si tratta proprio di cose molto piccole e quindi facilmente... È una proposta in quanto se la strada sarà quella di accogliere la proposta del proponente e magari sì, tanti cittadini hanno usufruito di un Piano Regolatore molto ricco: questi stessi cittadini pare che oggi commentino in maniera negativa la proposta del proponente, per esempio. Ma a parte questo, mi piacerebbe e sono sicura che è solo in prosecuzione di quello che gli Assessori hanno già cominciato che si possa ragionare anche con la prosecuzione di via Pastore che da nostro Piano Regolatore sbucava su via Pasteur: insomma, un ragionamento molto più ampio, comprensivo di piste ciclabili che collegano non solo Fiesse perché ho visto che il Comune ha approvato una Delibera perché vuole sedersi al tavolo tecnico per

portarsi a casa qualcosa e questa sarà una cosa che discuterà con il nostro Sindaco, ma anche perché così visto che abbiamo in previsione anche il biciclan, potrebbe essere di utilità comune.

**Assessore MASCHERA GIORGIA**

Sì, è già stato dato l'incarico per la realizzazione del biciclan, quindi spero di poterlo discutere nei primi mesi del 2018. La realizzazione della pista ciclabile è fondamentale, penso che sia un pensiero che condividiamo tutti.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Potrei fare anch'io una proposta dopo la proposta della Consigliera Ballin? Visto che questo ordine del giorno provoca molto dibattito in questo Consiglio comunale e visto che la Delibera è arrivata oggi dopo tutto questo tempo, proporrei di annullare la precedente e di riparlare di questa cosa in un altro Consiglio comunale.

**Sindaco POLO ALBERTO**

Diciamo che prendo atto della sua richiesta, però mi pare che sia irricevibile.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Visto che il Vicesindaco parlava di traffico, parlava di incidentalità e questi sono dati che magari possono essere utili...

**Sindaco POLO ALBERTO**

Facciamo così (siamo tutti grandi e vaccinati): rimane scritto nelle varie pagine web, nei vari video, nelle varie dichiarazioni alla stampa che ognuno di noi ha preso posizione nel bene e nel male. Oggi vi propongo veramente, visto che ci siamo detti molte cose, di mettere in votazione quello che vi ho proposto.

**Cons. PERUZZO VALENTINA**

L'avevo chiesto prima perché secondo me è utile che tutto i Consiglieri vadano su un ordine del giorno, giusto? Mi scuso per il ritardo purtroppo non causato da,...

**Sindaco POLO ALBERTO**

Però, posso dirvi? Abbiamo anche il dovere di capire quali sono i passi in avanti...

**Cons. PERUZZO VALENTINA**

Ma ci sono degli emendamenti per questo.

**Sindaco POLO ALBERTO**

Sì, prego, se ha degli emendamenti allora la prego...

**Cons. GOTTARDO MARIAMADDALENA**

Li leggiamo sono brevissimi. Intanto vorrei complimentarmi perché sono preoccupata seriamente (sarà anche mia demenza senile) che è la prima volta che capisco tutto questo che dice l'Assessore Naletto: le faccio i complimenti perché è veramente chiaro, sintetico, non è stato lungo. È stato sintetico: è incredibile! Allora visto che stiamo facendo dei passi convergenti proviamo ad arrivare a tale convergenza. Abbiamo ragionato su questo tipo di emendamenti. All'inizio del capoverso che inizia con il "considerato che con Delibera n. 197", eliminare nell'ultima riga la parola "preminentemente", rispetto all'intervento pubblico. Poi la parte finale la vorremmo così: "Tutto quanto premesso il Consiglio Comunale considerando quanto espresso..." che va nella stessa direzione... ribadisce come sopra specificato che la soluzione proposta dal soggetto terzo non è la scelta preferenziale rispetto all'intervento pubblico... e a questo mi sembra che ci siamo arrivati. "...impegna il Sindaco e la Giunta a revocare la Delibera n. 197 del 23 agosto di approvazione della proposta di Accordo di programma... Impegna quindi il Sindaco e la Giunta a trovare una nuova intesa economica e progettuale con la Regione Veneto per la realizzazione della rotatoria di via Pasteur approvata nel 2008 e a oggi non realizzata e ora ritenuta necessaria anche in relazione del nuovo Piano del traffico. A questo scopo, nell'ottica di una fattiva collaborazione fra enti si demanda altresì il Sindaco e la Giunta a verificare l'eventuale reperimento delle risorse necessarie per un possibile cofinanziamento dell'opera."

**Sindaco POLO ALBERTO**

Ringrazio della proposta ulteriore, però è quello che ci siamo detti più volte con lo sguardo. Cioè, il momento dell'avvicinamento politico arriva, penso, su una proposta che, sentiti tutti voi e spiegato tutto quello che abbiamo detto in queste due ore... Cioè come Amministrazione comunale proprio nel valore (come è stato detto) di continuità amministrativa, di come è stato spiegato in maniera ecumenica dal Vicesindaco. Consiglieri Di Luzio e Vescovi, soprattutto, avete contatti diretti con il Presidente e con il Vicepresidente regionali: venite verso questo deliberato e vi ringrazieremo per l'aiuto che ci vorrete dare verso la comunità dolese e per il sollecito intervento nei confronti della Regione Veneto.

*Interventi fuori microfono non udibili*

**Sindaco POLO ALBERTO**

Va bene la prima proposta. Se volete togliamo il “preminente” perché è condivisibile, ma tutto il resto è quello che abbiamo letto.

**Assessore MASCHERA GIORGIA**

Consigliere Di Luzio, all'ultimo Consiglio lei ha detto che non avrebbe mai guardato i colori che portava addosso per il bene di Dolo.

**Cons. DI LUZIO ANTONIO**

Ma certo, non ho difficoltà e infatti per questo avevo chiesto questa cosa, cioè per il bene di Dolo ritengo che si debba anche fermare l'iter di quella cosa perché poi ho paura di sapere come vanno a finire queste cose, fermo restando che l'impegno da parte di tutti sia quello di vedere se si riesce ad arrivare a una soluzione. Su questo mi pare che la Regione Veneto non ci sia da discutere. Con questa spada di Damocle non mi sento di darvi...

**Sindaco POLO ALBERTO**

Quale spada di Damocle?

**Cons. DI LUZIO ANTONIO**

Di questa cosa: che sembra che questa cosa vada avanti...

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Abbiamo chiesto un emendamento però, a quanto pare, non viene accolto.

**Sindaco POLO ALBERTO**

Mettiamo in votazione le proposte lette a nome di tutto il Gruppo di Opposizione dalla Consigliere Gottardo e spiegata anche dal Consigliere Di Luzio:

⇒ I° emendamento: eliminare la parola “preminentemente” nel terzultimo capoverso.

*Presenti n. 17 consiglieri*

*Voti favorevoli unanimi*

*La proposta di emendamento viene accolta.*

⇒ II° emendamento: aggiungere “...IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA a revocare la Delibera n. 197 del 23 agosto di approvazione della proposta di Accoro di programma...”

*Presenti n. 17 consiglieri*

*Voti favorevoli 6 (Cons. Vazzoler C., Gottardo M., Di Luzio A., Vescovi M., Ballin E. e Peruzzo V.)*

*Voti contrari n. 11.*

*La proposta di emendamento non viene accolta.*

Per contrappasso, prendendo per buone tutte le premesse lette e in cartellina, chi è favorevole alla proposta di Deliberazione con l'aggiunta: “IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA...”

**Cons. PERUZZO VALENTINA**

Mi scusi, avrei anch'io una proposta di emendamento. Premetto che mi scuso sempre per il ritardo, ma comunque vorrei dire che per quanto riguarda la proposta della Consigliere Ballin che aveva fatto anche in Conferenza dei Capigruppo (la proposta di mini rotatoria), si potrebbe fare prima quella e dopo avviare tutto l'iter.

**Sindaco POLO ALBERTO**

Mi impegnerò nuovamente, visto che mi farò vivo nei confronti dell'Assessore De Berti, responsabile regionale con delega ai Lavori pubblici, e le spiegherò quello che è successo in questo consesso, spiegherò le posizioni delle varie parti politiche, spiegherò quello che si andrà a votare e chiederò comunque di valutare, attraverso la società Veneto Strade, di mettere in campo degli interventi. Lo prendo come impegno ufficiale.

**Assessore BELLOMO MATTEO**

Sindaco, perché non andiamo tutti insieme?

**Sindaco POLO ALBERTO**

Sì, Sì, andiamo insieme.

**Assessore BELLOMO MATTEO**

Così ciascuno si rappresenta per sé.

**Sindaco POLO ALBERTO**

Allora, prendiamo questo impegno: ci mettiamo d'accordo, prendiamo due macchine e andiamo. Non è un emendamento, però è un impegno recepito.

**Cons. VAZZOLER CARLOTTA**

Avrei due cose da chiedere, vediamo se siete d'accordo.

Un altro emendamento è il seguente. Quando si dice: "Considerato che la rotatoria in argomento costituisce opera pubblica..." aggiungere "...l'attuale normativa regionale impone di limitare il consumo di suolo a fini edilizi".

Il secondo emendamento è il seguente. "Considerato che andrebbe valorizzato nel territorio comunale il commercio diffuso e valorizzato quanto già esistente attraverso politiche di incentivazione del distretto del commercio, politica che tra l'altro l'Amministrazione comunale sembra avere iniziato ad attuare secondo quanto riferito dalla stampa stessa".

Terzo emendamento. "Considerato che non è possibile surrogare il parco pubblico esistente con altri siti alternativi nel territorio comunale e che la perdita di tale area verde pubblica, polmone per la Strada Regionale 11 edificato, sarà inghiottito dall'area commerciale delle opere di urbanizzazione ad essa funzionali previste provocando la perdita del parco pubblico".

**Sindaco POLO ALBERTO**

Mettiamo in votazione la prima proposta di emendamento evidenziata dalla Consigliere Vazzoler.

*Presenti n. 17 consiglieri*

*Astenuti n. 5 (Cons. Gottardo M., Di Luzio A., Vescovi M., Ballin E. e Peruzzo V.)*

*Votanti n. 12*

*Voti favorevoli 1 (Cons. Vazzoler C.)*

*Voti contrari n. 11*

*La proposta di emendamento non viene accolta.*

Mettiamo in votazione la seconda proposta di emendamento evidenziata dalla Consigliere Vazzoler.

*Presenti n. 17 consiglieri*

*Astenuti n. 5 (Cons. Gottardo M., Di Luzio A., Vescovi M., Ballin E. e Peruzzo V.)*

*Votanti n. 12*

*Voti favorevoli 1 (Cons. Vazzoler C.)*

*Voti contrari n. 11*

*La proposta di emendamento non viene accolta.*

Mettiamo in votazione la terza proposta di emendamento evidenziata dalla Consigliere Vazzoler.

*Presenti n. 17 consiglieri*

*Astenuti n. 5 (Cons. Gottardo M., Di Luzio A., Vescovi M., Ballin E. e Peruzzo V.)*

*Votanti n. 12*

*Voti favorevoli 1 (Cons. Vazzoler C.)*

*Voti contrari n. 11*

*La proposta di emendamento non viene accolta.*

Per chiarezza, per la quarta o quinta volta (non lo ricordo), leggo la proposta che mettiamo in votazione, tenuto conto di tutte le premesse. “IL CONSIGLIO COMUNALE DI DOLO IMPEGNA IL SINDACO, LA GIUNTA E PARIMENTI TUTTE LE FORZE POLITICHE RAPPRESENTATE IN CONSIGLIO ad attivarsi in tutti i modi e le sedi opportune affinché la Regione Veneto addivenga nel più breve tempo possibile a riprendere l’iter di approvazione e realizzazione delle opere previste nel succitato Accordo di programma, approvato dal Consiglio comunale con provvedimento n. 68/2008 al fine di precludere altre soluzioni che prevedano l’intervento di privati nelle forme previste dalla legge. Allo scopo sopra indicato e nell’ottica di una fattiva collaborazione tra enti, si demanda altresì il Sindaco e la Giunta a verificare l’eventuale reperimento delle risorse necessarie per un possibile cofinanziamento dell’opera.”.

Ultimato il dibattito e preso atto che nessun altro Consigliere chiede di intervenire sul punto, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera;

Visto l’ordine del giorno letto dal Presidente con i relativi emendamenti accolti, allegato sub A).

Con voto espresso per alzata di mano, che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 17

Astenuti n. 1 (Cons. Ballin E.)

Votanti n. 16

Voti favorevoli n. 12 (Gruppo di maggioranza e Cons. Peruzzo V.)

Voti contrari n. 4 (Cons. Gottardo M., Di Luzio A., Vescovi M. e Vazzoler C.)

### **DELIBERA**

1. di approvare l’ordine del giorno allegato alla presente Sub. A), così come emendato avente ad oggetto “ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA SISTEMAZIONE DEL NODO DI ACCESSO AD OVEST DEL CENTRO DI DOLO”.
-



# COMUNE DI DOLO

Città Metropolitana di Venezia

☒ C.A.P. 30031 - Via Cairoli, 39 - ☎ 041.5121911 fax 041.410665  
P. IVA 00655760270 C.F. 82001910270

## ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA SISTEMAZIONE DEL “NODO DI ACCESSO AD OVEST DEL CENTRO DI DOLO”

**Allegato sub A)** alla delibera del Consiglio Comunale n. 69 del 12.12.2017.

### IL CONSIGLIO COMUNALE DI DOLO

#### **Premesso** che:

- Con deliberazione del Consiglio della Regione Veneto n. 10 del 21.02.2007, è stato approvato il “*Piano triennale per l’adeguamento della rete viaria. Triennio 2006-2008*”, che per la provincia di Venezia ha previsto la realizzazione di una nuova intersezione sulla S.R. 11 via Arino con viabilità di accesso all’ospedale di Dolo;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 200 del 19/08/2008 è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione di una rotatoria per la regolamentazione del traffico veicolare all’incrocio tra la S.R. 11 (Riviera XXIX Aprile) e la via Pasteur/via Torre nel capoluogo, in coerenza con quanto previsto nella succitata deliberazione del Consiglio regionale n. 10/2007;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 68 del 30/09/2008 è stato approvato l’Accordo di Programma tra il Comune di Dolo e la Veneto Strade spa per la realizzazione della suddetta rotatoria;
- la Società Veneto strade S.p.A. in data 24/11/2008 prot. 25035/2008, ha trasmesso al Comune il succitato Accordo di Programma, sottoscritto dal Sindaco in qualità di rappresentante del comune di Dolo e dall’amministratore delegato e legale rappresentante della società Veneto Strade S.p.A.;
- Con delibera del Consiglio comunale n. 21.12.2010 n. 70 è stato espresso parere favorevole, ai sensi dell’art. 24 comma 2 ter della L.R. 27/2003, sul progetto definitivo della rotatoria in argomento, presentato dalla Veneto strade spa al prot. n. 31268 del 30.11.2010, per consentire alla Veneto Strade spa la definizione della progettazione esecutiva e realizzazione dell’opera;

#### **Considerato** che:

- la rotatoria in argomento costituisce opera pubblica di interesse regionale, come previsto dall’art. 2 comma 2 lettera a) della L.R. n. 27/2003;
- che la Veneto Strade spa non ha, fin qui, dato corso alla definizione progettuale e realizzazione delle opere di costruzione della rotatoria in parola, per problemi legati alla reale disponibilità dei finanziamenti a suo tempo programmati con delibera di Consiglio regionale n. 10/2007;

**Verificato** che nel Piano Generale del Traffico Urbano del Comune di Dolo, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 60 del 28.11.2016, la rotatoria all’intersezione tra via Torre e la S.R. 11 è stata inserita tra gli interventi prioritari da attuare;

**Valutato** che, stante il permanere dell’interesse pubblico prevalente alla realizzazione della succitata rotatoria, necessaria per decongestionare il traffico della rete viaria esistente nella zona interessata, nonché per migliorare e aumentare la sicurezza stradale, si è reso necessario vagliare altre possibili soluzioni alternative finalizzate alla realizzazione della sistemazione viaria di questa zona;

**Considerato** che la succitata rotatoria è funzionale anche al polo Ospedaliero e sportivo di Dolo;

**Visto**, art. 32 “Accordi di programma” della L.R. n. 35 del 29.11.2001, che così recita:

“ 1. Fermo restando quanto previsto dalla [legge regionale 1 giugno 1999, n. 23](#), per l’attuazione organica e coordinata di piani e progetti che richiedono per la loro realizzazione l’esercizio congiunto di competenze regionali e di altre amministrazioni pubbliche, anche statali ed eventualmente di soggetti privati, il Presidente della Giunta regionale può promuovere la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.

2. L’accordo può prevedere altresì procedimenti di arbitrato, nonché interventi surrogatori di eventuali inadempienze dei soggetti partecipanti, escluse le amministrazioni statali.

3. Per verificare la possibilità di concordare l’accordo di programma, il Presidente della Giunta regionale convoca una conferenza fra i soggetti interessati.



4. *L'accordo consiste nel consenso unanime dei soggetti interessati, autorizzati a norma dei rispettivi ordinamenti in ordine alla natura e ai contenuti dell'accordo stesso. Esso è reso esecutivo con decreto del Presidente della Giunta regionale ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. L'accordo sostituisce ad ogni effetto le intese, i pareri, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta previsti da leggi regionali. Esso comporta, per quanto occorra, la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché l'urgenza e l'indifferibilità dei relativi lavori, e la variazione integrativa agli strumenti urbanistici senza necessità di ulteriori adempimenti*";

**Atteso** che al prot. n. 16171 del 23.06.2017 è stata presentata una richiesta di attivazione di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 32 della L.R. 29.11.2001, n. 35 per la realizzazione del "Nodo di accesso ad ovest del centro di Dolo";

**Considerato** che con delibera n. 197 del 23.08.2017 la Giunta comunale ha condiviso la succitata proposta di Accordo di Programma, dando atto che: "... **il presente provvedimento non comporta alcuna approvazione della proposta presentata, ma è funzionale a consentire l'attivazione dello screening di ammissione e dell'iter amministrativo di esame della suddetta proposta presso la Regione Veneto, come previsto dall'allegato A della DGRV 2943/2010**", con ciò rimarcando come la soluzione proposta dal soggetto terzo non sia la scelta preferenziale rispetto all'intervento pubblico;

**Ricordato** che nel corso del tempo, sono state presentate a più riprese, interrogazioni e sollecitazioni in ordine alla realizzazione della rotatoria all'intersezione tra via Torre e la S.R. 11;

**Preso atto** che in seno alla conferenza dei Capigruppo consiliari del 23 novembre 2017, è emersa la comune volontà di attivarsi nei confronti della Regione Veneto, affinché l'ente sovraordinato e titolare della viabilità della S.R. 11, riprenda l'iter di approvazione e realizzazione delle opere previste nel succitato Accordo di Programma, già sottoscritto tra Veneto Strade spa e il Comune di Dolo per la realizzazione della predetta rotatoria, successivamente approvato dal Consiglio comunale con provvedimento n. 68/2008;

tutto quanto premesso:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Impegna** il Sindaco, la Giunta, e parimenti tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio, ad attivarsi in tutti i modi e le sedi opportune, affinché la Regione addivenga nel più breve tempo possibile a riprendere l'iter di approvazione e realizzazione delle opere previste nel succitato Accordo di Programma approvato dal Consiglio comunale con provvedimento n. 68/2008 **al fine di precludere altre soluzioni che prevedono l'intervento di privati nelle forme previste dalla legge**;

Allo scopo sopra indicato e nell'ottica di una fattiva collaborazione tra enti, si demanda altresì il Sindaco e la Giunta a verificare l'eventuale reperimento delle risorse necessarie per un possibile cofinanziamento dell'opera.